IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVIII — Numero 301. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Giovedì, 1 Novembre 1900

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Foglie d'autunno

I cronisti riferiscono di talune difficoltà che sarebbero sorte fra il Comitato promotore per il banchetto politico all'on. Guido Baccelli, causa certe dichiarazioni che l'on. Baccelli vorrebbe fare di possibili connubii con l'on. Giolitti, mentre il Comitato non vuol sentirne parlare.

Che il nome di Giolitti suoni a Roma tutt'altro che simpatia, non è mestieri dire; ma che cosa ci sia di vero in questa tendenza attribuita all'on. Baccelli di connubii con l'on. Giolitti a base di tassa progressiva, non sappiamo davvero. Quel che sappiamo è che molti parlano di progressività nelle imposte, senza averne una nozione esatta.

È un problema così grave e complicato di materia tributaria, che affatica da mezzo secolo i più eminenti cultori e scrittori di finanza e di economia, senza che siano riusciti fin qui a conclusioni positive. Basti dire che mentre i più liberali ammettono la teoria, la circondano poi di tali limitazioni nell'applicazione, da giustificare le fasi degli altri, non meno riputati, che la considerano un sistema dei più pericolosi per lo sviluppo della ricchezza pubblica e quindi della prosperità di un popolo.

Ma lasciamo queste digressioni. In una recente intervista, che fu pubblicata, l'on. Baccelli, richiesto se egli si sarebbe trovato politicamente più con l'on. Giolitti che con l'on. Sonnino — sebbene fra l'uno e l'altro come mente organica di statista ed a parte le altre considerazioni — vi sia la stessa differenza che passa fra il sole e la luna, l'on. Guido rispose: io non sarò, nettamente, con nessuno dei due. Con entrambi ho qualche comunità ed affinità di pensiero. Di entrambi posso dire che condivido qualche idea, mentre non ne accetto qualche altra...

E così sono tutti i più notevoli uomini parlamentari del nostro paese. Hanno ciascuno qualche comunanza d'idee con questo o con quello, ma in fondo sono tutti assolutisti: tutti hanno un programma proprio per rendere felice l'Italia e tutti, se furono ministri una volta, vorrebbero applicarlo come capi del governo.

Questa è la prova più evidente della mancanza di organizzazione nel campo delle idee, onde la confusione e la decadenza del parlamentarismo in Italia, aggravata dai nuovi metodi che l'elettro-tecnica dell'art. 100 ha portato a base di scosse nelle funzioni parlamentari.

Se invece, coloro che, pur avendo un patrimonio personale d'idee e di criteri nell'indirizzo dello Stato, consentono tuttavia in un programma, che nella parte sostanziale risponde a quelle idee e a quei criteri ossia nelle linee generali, si associassero e si unissero per propugnarlo, pur facendo sacrificio di una parte di quel personale patrimonio, come del resto fanno quando si tratta di far parte del governo, si avrebbe una composizione organica permanente e una demarcazione netta dei partiti, la quale avrebbe un salutare riflesso sullo spirito pubblico.

Invece con queste posizioni di vedetta e col volere stare continuamente a cavaliere, spingendo l'opportunismo agli eccessi, si rende permanente quella confusione che avvolge tutti e tutto.

Del resto l'on. Baccelli ha detto che il gabinetto attuale presieduto dall'on. Saracco per un senso di rispetto, oltrechè per opportunità politica, ha diritto alla tregua di Dio e che egli ed i suoi amici avrebbero espresso il loro pensiero politico in base alle dichiarazioni e agli atti del Governo che queste dichiarazioni avrebbero concretato.

Ciò posto, non sappiamo come si possa ora parlar di connubii con questo e con quello, tanto più che l'on. Baccelli si è riservato di esprimere il pensiero suo e degli amici suoi, quando l'on. Saracco, in una forma o nell'altra, avrà espresso i propositi legislativi del Governo.

Diciamo legislativi, perchè in ordine all'indirizzo del Ministero nelle branche più essenziali della politica, non ci sembra che vi possano essere ragioni di forte dissenso.

Ad ogni modo, sebbene il Governo non abbia ancora enunciato in modo concreto il suo programma legislativo, ne sappiamo sinteticamente abbastanza per quanto riflette la natura e la portata dei provvedimenti che intende presentare.

E siccome questi provvedimenti sono in armonia con le risorse della finanza, alla cui solidità attenterebbe invece, per quanto dica il contrario, l'on. Giolitti con le sue note proposte, così ci sembrano davvero molto problematiche le intenzioni, che all'on. Baccelli si attribuiscono.

Politica e Diplomazia

(S) **Madrid** 31. — Alessandro Fidal y Mon ha accettato l'Ambasciata di Spagna presso la Santa Sede.

Berlino, 31, ore 11.30. — Si annuncia da Tokio che il nuovo Ministro della Corea presso la Corte giapponese, ha invitato il Governo del Giappone ad appoggiare la centralizzazione della Corea, secondo il modello del Belgio, ma ne ha avuto un reciso rifiuto.

Berlino, 31, ore 13.35. — Circa le voci di un prossimo viaggio dell'Imperatore Guglielmo in Inghilterra si afferma da fonte autorevole che l'Imperatore si recherà soltanto per pochi giorni in Svezia in novembre.

Berlino, 31. — Nell'elezione del deputato al Reichstag della 6.a circoscrizione di Berlino, in sostituzione del defunto Liebknecht, è stato eletto Isidoro Sorr con 53,896 voti su 55,852 votanti.

Valparaiso, 31. — In seguito a disaccordo col Presidente della Repubblica, il Gabinetto gli ha presentato le sue dimissioni.

Parigi, 31, ore 18.30 — Il *Matin* dice che il presidente Krüger si fermerà a Parigi alcuni giorni.

I Comuni lungo la ferrovia Marsiglia-Parigi preparano manifestazioni calorose al suo passaggio.

Vienna, 31, ore 19.5. — Si ha da Parigi da fonte ufficiosa che sono state già stabilite le operazioni militari nel territorio di Tsat e che la Francia non teme difficoltà diplomatiche. Sembra anche che le operazioni militari non comporteranno spese maggiori delle spedizioni precedenti e che la marcia in avanti delle truppe incomincierà prossimamente.

Londra, 31, ore 16 — Il *Daily Mail* ha da Tangeri essere scoppiata nel Marocco una vera rivolta contro i Governatori provinciali. Si prevedono lunghi combattimenti.

Il Gabinetto inglese

Londra, 31. — Il *Times* ed il *Daily Telegraph* riferiscono la voce che lord Salisbury abbia intenzione di cedere al marchese di Lansdowne il portafoglio degli affari esteri, conservando la presidenza del Consiglio.

Un attentato al principe di Bulgaria?

(S) **Parigi**, 31 — Si ha da Vienna: Si annunzia con ogni riserva che il principe Ferdinando di Bulgaria è stato a Varna, oggetto di un attentato il quale però non è riuscito.

Il Dott. von Mühlberg

Come ha annunziato il telegrafo, il consigliere di Legazione dott. von Mühlberg è stato nominato sottosegretario di Stato al ministero degli affari esteri tedesco.

Egli è nato a Berlino ed ha circa cinquanta anni.

Dal 1890 era addetto alla sezione politico-commerciale del ministero degli esteri e si occupava principalmente degli interessi tedeschi nei paesi transoceanici.

E' quindi molto versato nelle questioni commerciali ed economiche. Per dieci anni fu console a Nuova-York ed a Londra. Prese parte alla guerra del 1870-71 in qualità di ufficiale nel reggimento degli usseri di Zieten e si distinse nel celebre attacco di Mars-la-Tour in modo da meritarsi la Croce di ferro.

Parlamenti Esteri

Ungheria.

(S) **Budapest**, 31 — *Camera dei Deputati* — Si discute il progetto relativo alla incapacità della dichiarazione dell'Arciduca Francesco Ferdinando sul suo matrimonio tra le leggi dell'Ungheria.

Il Presidente del Consiglio, Coloman Szell, rispondendo alle obbiezioni sollevate dall'Opposizione sulla legalità completa della dichiarazione stessa, constata che questa dichiarazione non è in contraddizione colle leggi ungheresi circa la successione al Trono e dice che nemmeno la Costituzione della Famiglia imperiale è in contraddizione colle leggi ungheresi.

Legge quindi alcuni brani della Statuto, i quali provano che le norme contenute nello Statuto stesso si trovano in piena concordanza colla dichiarazione fatta dall'Arciduca Francesco Ferdinando.

Coloman Szell loda la condotta assolutamente corretta e magnanima tenuta dall'Arciduca Francesco Ferdinando, che fece una dichiarazione spontanea e in pieno accordo colla sua Sposa. E' grandemente doloroso perciò di dover rispondere alla domanda rivoltagli sulla Sposa dell'Arciduca sarà in avvenire Regina d'Ungheria, che essa non lo sarà mammai. (*Rumori all'Estrema Sinistra. Un deputato grida: Per noi ella sarà Regina. Harità a Destra. Nuovi rumori all'Estrema Sinistra*).

Coloman Szell continua dicendo che la Sposa del futuro Re sarà generalmente venerata in Ungheria, anche se essa non ascenderà al Trono in seguito ad impedimento creato non dalla nazione, ma dalla propria e ferma risoluzione. (*Vivi applausi*).

L'avanzamento degli ufficiali in congedo

La legge del 1896 stabilisce che gli avanzamenti degli ufficiali in congedo avvengano solo per anzianità.

Lo scrittore della *Rivista militare* giudica erroneo questo concetto e crede che il legislatore, adottandolo, si sia preoccupato poco dell'interesse dei quadri e molto dell'effetto morale che la scelta avrebbe sopra una numerosa schiera di ufficiali, che Stato e paese non devono disgustare sia in riconoscenza dei servizi resi e sia in attesa di quelli che potranno ancora rendere.

Le ragioni che confortano, secondo il Bertotti, la tesi della scelta, applicata alle promozioni degli ufficiali in congedo, sono svolte nei termini seguenti, che ci pare conveniente di largamente riassumere:

Se negli ufficiali in servizio attivo, le qualità positive possono essere variabili da individuo ad individuo, esse debbono pur sempre soddisfare alle esigenze del servizio e non possono discendere al di sotto di un determinato limite, senza che il superiore giudicante ne sia subito e completamente edotto.

Anche sacrificando dal fatto che per l'ufficiale in servizio permanente lo zelo e l'esplicazione di tutte le attività sono doveri imprescindibili, ai quali non può mancare nè in tempo di pace, nè in tempo di guerra.

Nell'ufficiale in congedo, invece, le qualità positive e le negative possono variare all'infinito e possono, per la sua condizione di non essere sott'occhio al superiore, rimanere occulte.

Inoltre le attività dell'ufficiale in congedo si possono svolgere in mille modi diversi e disinteressati, nel senso che nessun diritto a ricompensa egli ne acquista, a differenza dell'ufficiale in servizio, del quale le azioni meritorie, che escono dai confini del rigoroso dovere, sono sempre premiate in una od in altra forma.

La scelta, si dice ancora, è nella pratica assai meno difficile per gli ufficiali in congedo o quanto meno i verdetti della scelta sono meno discussi.

Il vantaggio che l'azione di questi ufficiali può recare alle istituzioni militari si appalesa con fatti concreti; i richiami in servizio per campi e manovre; l'opera in prò del tiro a segno; le conferenze, le pubblicazioni intorno a problemi militari e via discorrendo; onde l'applicazione della scelta, anche larghissima, apparirebbe per essi tanto più giustificata, quanto più di dominio pubblico sono i titoli che la motiverebbero.

Sono ragioni indubbiamente di valore codesto, ma non sufficienti, a nostro avviso, per raccomandare una riforma così radicale nelle disciplinare che regolano l'avanzamento degli ufficiali in congedo.

Il Bertotti fa poco caso del malcontento che l'innovazione provocherebbe in quella numerosa schiera di ufficiali; nel invece crediamo giusto e doveroso farne motivione.

Dove lo scrittore della *Rivista Militare*, a nostro avviso, colpisce nel segno è quando lamenta che l'ufficiale in posizione ausiliaria non possa conseguire altra promozione, oltre quella del grado immediatamente superiore a quello coperto nell'esercito permanente.

Così avrebbe egli potuto lamentare la sovercchia lentezza, con la quale si concede l'avanzamento agli ufficiali in congedo, che sono di parecchi anni al disotto dei loro colleghi dell'esercito. Che una differenza esista, sta bene; ma questa differenza non deve essere sì tanta, come l'annuario ci mostra essere presentemente.

Sicchè a noi pare, senza accettare in tutto la teoria troppo assoluta del Bertotti, che anche questa parte della legge possa essere opportunamente emendata e che i suoi principali emendamenti dovrebbero consistere:

a) nell'ammettere a fianco dell'avanzamento per anzianità, che deve rimanere la regola, l'avanzamento a scelta, che diventasse l'eccezione rara, circondandolo di tutte le maggiori garanzie, onde anche le parvenze del favoritismo ne siano escluse;

b) nella previsione che l'ufficiale in congedo, giudicato idoneo al grado superiore, debba ottenere la promozione a non troppo lungo intervallo dai suoi colleghi dell'esercito permanente, intervallo che potrebbe essere determinato in dodici o diciotto mesi;

c) nel togliere, finalmente, la limitazione all'avanzamento, che la legge del 1896 sancisce per gli ufficiali in posizione ausiliaria.

Con questi ritocchi si potranno raggiungere i fini raccomandati dallo scritto della *Rivista Militare*, di tener elevato lo spirito militare e morale di tutti gli ufficiali in congedo, di stimolarne l'attività utili; senza correre il rischio, che sarebbe fatale per l'istituzione, di deprimere lo spirito del maggior numero per favorire i pochi, anche se questi pochi, ciò che non è provato, fossero i migliori.

Pei trattati di commercio.

Sere. part. del Pop. Rom.)

Berlino, 31, ore 19.52. — Anche la stampa fa propaganda in favore della continuazione della politica economica con si tranquillo e fruttuoso commercio attualmente in vigore e propugnata dalla stampa liberale.

Il sollevamento contro la proposta adozione del sistema della tariffa massima e minima si va facendo irresistibile.

In Cina.

La situazione.

Londra, 31, ore 16 — Il *Times* ha Pechino: Li-Hung-Chang annuncia che il principe Yi, nonchè Yuh-sien, di cui, i Ministri esteri chiesero la esecuzione capitale sono morti: il primo di morte naturale il secondo suicidatosi.

Si dubita della verità di tali informazioni.

Londra 31. — Il *Daily Express* ha da Shanghai: I ministri esteri persistono nel chiedere la decapitazione di Tsan e di altri dieci principi.

Lo *Standard* ha da Shanghai che i russi sgombreranno quel Nin-Sciuang.

Il *Daily Mail* ha da Tientsin: Malgrado gli ordini formali del maresciallo conte di Waldersee, i russi impediscono agli inglesi d'issare la loro bandiera a Sciah-hai-kuan.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Berlino, 31, ore 19.52. — Si annuncia che gli Stati Uniti hanno partecipato confidenziamenti ai Gabinetti di Berlino e di Londra il tenore della risposta che essi invieranno alle ultime proposte chinesi.

Tutte le potenze pubblicheranno presto la respettiva risposta.

Il maresciallo Waldersee, giunto dalla sua recente indisposizione, prima che il ministro britannico Macdonald partisse per l'Inghilterra, conferì con lui per circa due ore riguardo alle ferrovie, circa le quali la Russia si mostra intransigibile.

Notizie da Shanghai insistono nell'asserire che le trattative di pace sono state aperte in base alle ultime condizioni offerte dalla Cina, di cui le principali sono le seguenti:

1. Funzionari europei saranno aggregati ai Vicerè per la repressione dei *boxers*.

2. Entro un trimestre verranno aperti al commercio europeo tutti i porti interni.

3. Controllo delle potenze sulle entrate delle Dogane e dei sale in dieci provincie.

4. Ritorno a Pechino della Corte cinese.

5. Impegno del governo cinese di approvvigionare completamente una guarnigione di 2000 europei da tenersi a Pechino.

L'opinione pubblica in Cina ritiene queste condizioni inattuabili, senza una permanente pressione militare.

I mariti delle Regine

Il prossimo matrimonio di Guglielmina, la giovane Regina d'Olanda, col granduca Enrico di Mecklemburg-Schwerin, ha sollevato, dopo molti anni, l'antica e delicata questione costituzionale della posizione del marito della Regina. Tra gli altri, il redattore della politica estera del *Temps*, vi ricama intorno con l'abituale finezza, ricordando alcuni precedenti storici, che per la questione stessa sono interessanti.

Quella di una donna, investita personalmente di proprio diritto della sovranità, è digià una posizione la quale, se non può dirsi precisamente anormale, è per lo meno eccezionale.

Infatti le nostre società moderne — osserva lo scrittore francese — a torto od a ragione sono basate sulla ineguaglianza politica dei sessi, lautochè, al cessione di alcuni Stati della grande Repubblica americana e della Nuova Zelanda, le donne sono dovunque escluse da qualunque partecipazione individuale all'esercizio della cosa pubblica.

Vè dunque qualche cosa di quasi paradossale nel vedere a capo di Stati, fondati sul diritto del maschio a capo di società in cui il sesso forte è appropriato il monopolio dei poteri politici, regnare una donna.

L'Inghilterra ha veduto prima dell'attuale veneranda regina Vittoria altre quattro regine di diritto personale: Maria Tudor, Elisabetta, Maria moglie di Guglielmo III ed Anna.

Queste Sovrane solitarie, ognuna secondo il proprio temperamento, la delicata questione della loro posizione e del loro rapporti coniugali.

Maria Tudor depose ai piedi del suo indifferente consorte, di quel Filippo II che doveva accumulare sul suo capo la metà delle corone di suo padre Carlo V, il suo regno e il suo scettro insieme al suo amore.

Elisabetta invece aveva troppo il potere per dividerlo. Quasi tutto il suo periodo di regno fu da lei occupato in trattative — anche in età in cui ciò poteva sembrar ridicolo — per una unione, che essa non volle mai concludere, con principi stranieri.

Quanto a Maria, figlia di Giacomo II, non visse che per piacere all'ambizioso marito, Guglielmo d'Orange, ed avrebbe presa essa stessa l'iniziativa di elevare lo sposo al grado di uguale nella sovranità, se anche gli avvenimenti della rivoluzione e l'indissolubile volontà di Guglielmo non glielo avessero imposto.

Giorgio di Danimarca, invece, marito della nonnaia. Anna, si contentò di vegetare in seconda linea a fianco della moglie.

Quando la giovane Vittoria, salita al trono a diciotto anni, chiese in matrimonio, a ventidue anni, un cugino un po' più giovane di lei, il principe Alberto di Sassonia-Coburgo e Gotha, l'opinione pubblica inglese si preoccupò molto della parte che avrebbe sostenuto questo straniero.

Si può dire che la lunghissima appassionata della Regina per un principe di cui ella apprezzava insieme le qualità fisiche e morali, la cultura intellettuale e l'ingegno, l'avrebbe facilmente indotta, se non ad associarlari il marito in un'autorità di cui era gelosa, almeno a conferirgli un rango reale; però nomini di Stato inglesi si studiarono di prevenire qualunque imprudenza del genere, e lo stesso principe Alberto facilitò loro il compito con la sua saviezza. Sicuro del cuore di sua moglie, egli si accontentò del modesto titolo di principe-consorte.

Se pure qualche velleità d'ambizione egli ebbe, fu quella di diventare comandante supremo dopo Wellington e ai fini per esercitare sugli affari pubblici del Regno Unito l'influenza d'un fido e permanente Consigliere della Corona, seppe anche in apparenza accontentarsi delle funzioni modeste di segretario privato o di capo-gabinetto della Regina.

Nella penisola Iberica la questione fu risoluta in modo un po' diverso. Sia che si tratti di Maria di Portogallo o di suo marito Ferdinando di Sassonia-Coburgo e Gotha, ovvero di Isabella di Spagna e di suo cugino e marito Francesco di Borbone, il titolo di Re fu conferito ai consorti delle due Regine, con tutta l'etichetta, ma senza alcuna prerogativa sostanziale della maestà regale.

Qualè di questi precedenti, si chiede il *Temps*, seguirà la Regina Guglielmina dei Paesi Bassi? S'ispirerà ella ai principi di Vittoria, limitera a dare al granduca Enrico di Mecklemburg-Schwerin il nome di principe consorte? Oppure imiterà Maria di Braganza ed accarezzando l'ambizione dello sposo, gli conferirà il titolo, sia pure apparente, di Re?

Si comprende quindi benissimo l'ansietà, con la quale il popolo olandese, così attaccato alla Casa d'Orange, così congiunto della sua Regina che mette una nota gaia di giovinezza e di grazia nella politica, considera tale questione.

Diciamo subito già, non abbiamo, al feleli sudditi di Guglielmina il solo pensare che uno straniero, forte dei diritti di marito, più forte ancora per la potenza dell'amore, regnerà sul cuore di colei che regna sull'Olanda.

In ogni caso gli olandesi sperano che questo *inconveniente* si ridurrà allo stretto *minimum* e che, il principe consorte far tesoro degli insegnamenti del principe Alberto, il quale col suo tatto delicato e per le squisite doti personali, seppe vincere tutte le prevenzioni ed acquistarsi e conservare fino all'ultimo il più benevolo ed entusiastico rispetto del popolo inglese.

Il movimento carlista in Ispagna.

(S) **Madrid** 31. — Il movimento carlista continua.

Le truppe di Madrid, Saragozza, Burgos e Valladolid sono pronte a partire.

La corazzata *Pelayo* è stata inviata a Barcellona.

(S) **Madrid** 31. — Una banda carlista, comparsa a Berga e composta di trecento uomini, e attivamente inseguita dalla forza pubblica

Il *Liberal* dice che, se notizie gravi arrivassero oggi dalla Catalogna, il governo sospenderebbe le garanzie costituzionali in tutta la Spagna.

(S) **Madrid**, 31. — Si annunzia ufficialmente che la banda carlista comparsa a Berga al comparse di 600 uomini.

Le truppe la inseguono attivamente.

Le comunicazioni tra Berga e Barcellona sono interrotte.

Il bestiame in Tunisia.

Il Ministero del Commercio ha diretto una circolare ai prefetti e ai presidenti delle Camere di commercio e dei Comizi agrari, partecipando loro che non sono ammessi per l'importazione in Tunisia gli animali equini, bovini, ovini, caprini e porcini non muniti del certificato di un veterinario a non meno di cinque giorni dalla data.

L'agricoltura nei Mezzodì

Il mediocre raccolto, non pessimo come viene detto da taluni per la solita smania di esagerazione, di quest'anno nelle provincie meridionali, è stato oggetto di utili considerazioni e suggerimenti nel recente discorso dell'on. Luzzatti a Cremona sulla cooperazione agraria.

Il *Sole* di Milano ne prende motivo per scrivere l'attitudine in quelle regioni di cattedre ambulanti, Consorzi agrari e Crediti agrari: alla quale opera di rinnovamento economico potrebbe contribuire moltissimo il comm. Miraglia, che dirige il Banco di Napoli, sia per la competenza che egli ha in materia agraria, avendo retto per tanti anni la direzione dell'agricoltura al Ministero, sia perchè esperto conoscitore delle condizioni agricole del mezzogiorno.

Certamente l'opera del valente uomo può giovare moltissimo: ma siffatte iniziative debbono partire anzitutto dai proprietari, e siccome nelle provincie del mezzogiorno prevale a preferenza di altre regioni la grande proprietà, ne deriva che i grandi proprietari provvedono direttamente alle nuove esigenze di coltura e non trascurano le applicazioni, nè le proficue e pratiche innovazioni; ma appunto perchè bastano a sè stessi, la falange dei piccoli agricoltori si trova dispersa, mancando d'iniziativa ed anche di mezzi.

Nelle altre provincie del regno si progredisce ogni giorno in materia d'istituzioni agrarie, e le cattedre ambulanti come i Consorzi agrari per la provvista dei migliori attrezzi, come dei concimi chimici, là dove sono sciatti, si vanno moltiplicando mercè l'impulso dell'iniziativa privata e dello spirito di associazione.

Nelle provincie meridionali, a parte una certa renitenza, più tenace che altrove, alle innovazioni, la fiducia nell'associazione delle forze è molto debole, anche dopo i disgraziati risultati delle banche popolari, cooperative, ecc. ecc., che hanno generata una larga delusione.

Bisognerebbe dunque vera i Prefetti ed i Sotto prefetti — come del resto avvia cominciato con successo nella provincia di Napoli il comm. Cavasola — dedicassero una parte della loro attività a promovere siffatte iniziative, ciò che ad essi torna più facile e pel contatto e per la deferenza che riscuotono sempre i rappresentanti del governo dalle persone più agiate ed attive della circoscrizione.

Si dirà che questo non entra nelle loro funzioni e sia pure: ma dove manca o difetta l'iniziativa privata per migliorare le condizioni economiche delle popolazioni, il promuoverla ci sembra pure una delle principali funzioni di chi rappresenta gl'interessi dello Stato.

E quando questo avvenisse sul serio e di proposito, il Banco di Napoli non mancherebbe certo di contribuire con efficacia e nei limiti dell'istituto.

Austria e Montenegro.

(S) **Vienna**, 31. — Si conferma la voce raccolta dal *Neues Wiener Abendblatt* e proveniente da Mostar relativa ad un conflitto avvenuto tra una pattuglia di truppe austro-ungariche e soldati montenegrini. Questi avrebbero avuto un morto: vi sarebbero alcuni feriti da ambedue le parti.

Però dai rapporti finora giunti sembra che si tratti soltanto di un conflitto fra popolazioni delle frontiere limitrofe, sorto per pretese che provocarono litigi sul diritto di far legna in una foresta. Perciò l'incidente non avrebbe grande importanza.

Raccolto del grano nel 1900

In questo momento in cui è di nuovo in discussione l'eterna questione del dazio sui cereali, che in qualche Stato si vorrebbe aumentato, mentre da noi taluni ne propugnano l'abolizione, il *Moniteur des interets materiels* ha accolto e coordinato notizie positive intorno al raccolto del grano in tutto il mondo nell'anno 1900, che sfatano alquanto i calcoli di taluni abolizionisti.

Considerato nell'insieme, il raccolto del 1900 è abbastanza soddisfacente. Esso infatti scema fabbisogno inferiore a quello degli ultimi due anni, ma se si tien conto che i depositi sono molto più abbondanti dell'anno passato, è da ritenere che la quantità complessiva di cui dispone il mercato potrà supplire ai bisogni dei consumo.

Infatti la media del prezzo del grano a Parigi nel 1899 e nel 1900 non presenta che una differenza di 75 centesimi il quintale.

Secondo il *Bulletin des Halles*, la posizione dei vari paesi rispetto al mercato e il probabile movimento del mercato granario sarebbe la seguente:

	Produzione		Import.	Esport.
	1900	1899	(migliaia di ettol.)	
Europa				
Russia	126,500	125,000	—	37,000
Francia	107,500	129,000	4,000	—
Ungheria	50,100	52,200	—	16,200
Austria	15,800	17,100	16,800	—
Italia	43,100	46,400	9,500	—
Germania	43,000	48,700	14,000	—
Spagna	42,000	33,300	2,100	—
Romania	12,200	9,200	—	9,000
Inghilterra	19,000	24,500	70,000	—
Bulgaria	14,000	9,100	—	3,500
Turchia Eur.	12,000	9,900	—	1,900
Belgio	6,200	7,500	12,500	—
Serbia	4,100	3,500	—	1,000
Rumelia	3,500	2,700	—	800
Portogallo	2,800	2,200	1,800	—
Grecia	2,100	1,900	1,800	—
Svezia	1,900	1,500	1,200	—
Olanda	1,500	2,200	9,000	—
Danimarca	1,500	1,500	900	—
Svizzera	1,300	1,500	5,500	—
Norvegia	900	900	800	—
	519,800	522,200	145,800	59,400
America				
Stati Uniti	180,000	191,900	—	58,000
Argentina	30,000	35,900	—	20,000
Canadà	18,000	23,100	—	4,000
Chili	4,100	5,100	—	700
Brasile ecc.	?	?	5,500	—
	233,300	255,400	5,500	82,700
Asia				
Indie	66,800	85,500	—	5,000
Asia Min.	12,500	11,000	—	800
Persia	7,800	7,000	—	600
Siria	4,100	3,500	—	700
Cina, Giappone	?	?	5,500	—
	90,300	107,000	5,500	7,100
Africa				
Algeria	8,000	6,100	—	2,000
Egitto	4,500	4,000	—	500
Tunisia	2,100	1,900	—	700
Capo	1,400	1,500	1,800	—
	16,000	13,100	1,800	3,300
Australia	20,500	20,500	—	4,000
Tot gen.	880,000	928,200	157,600	156,500

Secondo questi ragguagli attentivi il raccolto del 1900 fu inferiore quasi dovunque a quello del 1899. Fanno eccezione i Balcani. La Rumania ebbe un raccolto superiore al doppio del precedente; la Bulgaria da 9,100,000 ettolitri è passata a 14 milioni; la Turchia Europea da 8,900,000 a 12,000,000; e così la Serbia, la Rumelia e la Grecia.

Anche in Russia vi fu un'eccedenza per la esportazione di 37 milioni di ettolitri.

I paesi meno favoriti furono l'Italia e la Germania ed in proporzioni anche maggiori l'Inghilterra.

Per le due Americhe si verifica una diminuzione di 22 milioni di ettolitri; ma il raccolto dell'Argentina, probabilmente, coprirà parte di questa differenza.

Ricapitolando i totali suesposti, si avrebbero dunque differenze in meno: Europa otto ieri 9,400,000; America 22,100,000; Asia 16,000,000; differenza in più: Africa 2,900,000; Australia in paraggio; quindi complessivamente 44,700,000 ettolitri in meno: ecco i quali stanno, come fu detto, le maggiori scorte dei depositi.

Ecco la previsione delle importazioni ed esportazioni probabili:

		Imp.	Esport.
Europa	ettol.	86,400,000	77,700,000
America	»	»	2,100,000
Asia	»	»	1,500,000
Africa	»	»	4,000,000
Australia	»	»	—
Totale ettol.		86,400,000	85,000,000

Secondo queste risultanze il *deficit* si ridurrebbe ad 1 milione di ettolitri, quantità assolutamente da compensare tanto più se si tien conto del maggior raccolto probabile dell'Argentina.

Il *Moniteur des interêts materiels* fa notare inoltre che la qualità del grano è in generale soddisfacente, ciò che ha una notevole importanza nel reachimento in farina.

Finalmente non bisogna trascurare che il raccolto del grantarco fu in massima così abbondante da compensare largamente la deficienza di quello del frumento

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 31 contiene:

Nomine e promozioni nell'Ordine della Corona d'Italia — R. D. col quale si approva il testo unico delle disposizioni sul servizio della statistica giudiziaria e notarile — Id. e R. D. che provvede allo scioglimento del Cons. com. di Belvalle (Cosenza) nominando R. Comm. straord. il rag. Edoardo Cipriani — Bollettino sanitario settimana e del bestiame dal 28 al 14 ottobre — Elenco delle dichiarazioni di diritti di autore sulle opere d'ingegno inscritte nel Registro generale del Min. d'agr., ind. e comm. durante la 1.a quindicina di maggio.

Prezzo del Cambio - Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie borse del Regno.

Ministero di Grazia e Giustizia. — Il *Boll. Uff.* pubblicatosi ieri, reca:

Regio decreto che rimuove in tesi unico le disposizioni vigenti della statistica giudiziaria e notarile — Decreto ministeriale col quale viene bandito il concorso pei posti di canonico, cappellano e partecipante, attualmente vacanti nelle Regie Basiliche Palatine Pugliesi (1° pubblicazione) — Decreto ministeriale col quale viene bandito il concorso pei posti di chierico attualmente vacanti nella Regia Basilica Palatina di S. Nicola in Bari (1ª pubblicazione) Graduatoria generale — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione dei decreti alla Corte dei Conti — Posti vacanti — Culto — Defunti — Rettificazioni — Quadri riassuntivi dei registri campione 1° trimestre 1899-900.

Giudici. — Cicala Luigi, del trib. di Reggio Cal., nomin. sost. proc. del Re a Trapani.

Protori — Ventura Francesco, da Somma Vesuviana a Pola - Sposato Giuseppe, da Pola a Somma Vesuviana - Riso Alimena Diego, da Aeri a Spezzano Grande - Trecillo Alfonso, da Volta Mantovana a Castelnuovo ne' Monti - Valeggia Pasquale, da Serracide a Presegliè - Acquaviva Sarlina, da Bovegno a Sermide - Gian Caddeo Antonio, da Sorgono a Cariboffe - Corvadoro Domenico, da Leonforte a Chiaramonte Gulfi - Pugliatisi Luigi, da Borghetto Lodigiano a Latisana.

Aggiunti giudiziari — Cacera Giuseppe, dal trib. di Ariano a quello di Cosenza - D'Adamo Giuseppe Michele, da Cerreto a Rogliano - Bruno Antonio e San Bartolomeo in Galdo - Morelli Giovanni, dalla pret. di Bari nomin. pretore a Cinquefrondi - Di Gregorio Mariano Rosario, dal trib. di Caltagirone id. Leonfonte - Cleopazzo Edoardo; id. trib. di Nicastro id. Palermo - Rocco Lucio, id. proc. di Napoli id. Amatrice.

Uditori — Montalenti Carlo, da fl. vice-pret. a Mesoo Santa Maria tramutato a Pontecorvo; Damiato Antonio, id. 1.a pret. urb. di Roma id. Apricena - Mastrodicasa Antonio, id. 6° mand. di Napoli id. Sarelli - Martella Pietro. id. pret. urbano di Palermo id. cons. d'app. di Palermo.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Livorno, 31, ore 14.30. (*F. C*) — Il R. Commissario al nostro Comune sarà il cav. dott. Asioli, consigliere delegato presso questa R. Prefettura, funzionario distintissimo che ha fra noi le più larghe simpatie, e che in fatto di amministrazione è un vero valore.

Il decreto si avrà tra domani e posdomani. Del ritardo lunghissimo ci compensa almeno l'ottima scelta. Ed ora speriamo che la futura Amministrazione riesca più savia e attiva di quella che — strana coincidenza — oarà dichiarata sciolta nel giorno dei morti.

Verona, 31, ore 14.30 — A Santa Maria di Zevio il fuoco distrusse la fabbrica di fiammiferi Antonietti, con i foraggi, gli attrezzi e con le 37 bestie — cavalli, buoi e vitelli — che contenev.a. Il danno si fa ascendere a 100,000 lire. Gli Antonietti sono assicurati.

Napoli, 31, ore 17.50. — Il Consiglio com. presidente il Be Roberto, non ha potuto deliberare per mancanza di numero legale. Il cons. Sanfelice ha deplorato tale fatto grave in tale grave momento. Ha presentata poi una mozione per la sospensione dell'impiegato D'Amelio in seguito ai fatti emersi a suo carico nel processo *Scialoja-Propugnatolo*.

E' stato deciso che la mozione sarà discussa primaa d'ogni altro argomento nella prima riunione.

Si annunzia un comizio nel quale s'inviterebbe il governo a provvedere alle gravi strette di cose.

Bologna, 31, ore 23.5. — (*Collina*) — Stamane si gettava dalla finestra, merendo, Giovanni Porrio, quarantenne, vivendere del 97° di stanza a Palermo, venuto a Bologna per curarsi di una grave malattia cardiaca.

— Stamane il treno merci N. 2061 partito da Biolo senza segnali rimase la coda del treno merci N. 1021. frantumandone 5 vagoni. Nessun fatto.

L'ingombro della fine produsse però molti ritardi.

Torino, 1, ore 1.15 — (*Ersmon*). Questa sera la questura probì il funzionamento dei totalizzatori al giuoco del pallone, al *tiro al bianco* e al *pelo-bicicletta*.

L'ottima volontà fu forse presa dall'autorità in seguito all'energica campagna fatta in questi giorni dai giornali contro il totalizzatore.

Prestiti di Simigaglia.

Il Sindaco comunica che a cominciare dal 15 prossimo, saranno rimborsate — in base alle deliberazioni del Comune, debitamente approvate — le obbligazioni dei vari prestiti 1872-75-77 e 88 — nel modo seguente, comprese le cedole arretrate:

Pei tre primi prestiti il rimborso del capitale e interessi è di L. 50.30 per ogni obbligazione e di L. 254.36 per quelle del 1888.

Alla presentazione il Tesoriere aggiungerà gli interessi dal 1. luglio a tutto il 15 nov. prox., data in cui le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere.

Nel porto di Genova.

(8) **Genova**, 31. — Ieri furono caricati in questo porto carri 1111, di cui 527 di carbone per i privati.

Teatri ed Arte

La Casa di Goldoni.

Alzandosi il sipario.

Abbiamo già veduto cosa sarà la Casa di Goldoni, cosi dal lato decorativo come pel significato che dovrà avere nell'arte nazionale.

Credo che le poche note degli artisti presidenti siano state sufficienti a dare un'idea esatta e precisa del sogno di Ermete Novelli.

Siamo ormai al lavori dei sipario. Ancora poche ore ed il grande avvenimento d'arte sarà compiuto in cuore e gioia del nostro grande artista.

Ricordiamo adesso che questa cosa egli ha posto tutto se stesso; i suoi denari, il suo lungo, la sua pace, il suo successo, il suo cuore, tutta la anima sua.

Bisogna dirlo e ripeterlo: questo artista, che oltre i suoi interessi, col suo denaro, con la sua volontà, con la sua gloria, si consacra intero, solo, veramente, gagliardamente alla grandezza del nostro teatro, suscita l'entusiasmo, non l'entusiasmo delle platee che s'avvezzo, un l'entusiasmo dei cuori e delle coscienze di quanti in esa stessa sperano assistere a compiersi. Ecco un fatto egli ora questa *Casa di Goldoni* in suo profito? Nulla. Che utile personale ne ricaverà? Alcuno.

Sono domande inutili dalla stessa fiamma dello stesso ideale tutti coloro che hanno conosciuto e quest'opera che l'attore nostro inizia, per sorreggerla, per ingrandirla, per condurla a termine.

Sia serverito il pubblico nostro; lo siamo i critici; lo siamo sopra tutto i nostri autori.

Mille volte gli autori italiani hanno deplorato le infinite piccole e grandi miserie della nostra scena. A tutto questo un uomo solo, con un atto, ha dimostra d'essere veramente un nobile cittadino di di aver nel cuore tutta la gagliarda passia dell'arte e della patria. Ermete Novelli ha voluto, ha saputo, ha potuto rimediare.

I nostri autori hanno ora una casa dove non si sagghigna loro l'anoseno per ordario a chi non le mesia, hanno l'aiuto, l'interpretazione di un maestro della scena; hanno una degna compagnia che sotto ooni altro magistero direttoriale sarà eccellente; hanno una spesa in conto *fedele*, precise, rischiarata, un ambiente principesco, un vero salotto, ove fare udire la loro voce.

Non discettino, non dubitino, non siano scettici e pigri, non fidenti ed alacri.

A stanera, dunque, il convegno dell'arte. Non saranno rimasti al di fuori per giudicare la mirabile interpretazione che Novelli dà all'indimenticabile *Burbero*. Tutti la abbiamo ammirata. Ci riuniremo per assistere con entusiasmo a quello che, nel nome della casa di Goldoni, ha fatto il nostro più grande artista italiano per l'Arte della sua patria.

Lucio d'Ambra.

Il "Signor Pubblico,, goldoniano.

Questa sera, invece che sabato sera, data la solennità artistica dell'inaugurazione della Casa di Goldoni, uscirà un numero del *Signor Pubblico*. Vi sono la Palla e due interviste, una di Lucio d'Ambra con Ermete Novelli ed una di Franco Liberati (*Stber*) con... Carlo Goldoni, nel Campi Elisi. Un'autocensura fatta allo stesso Goldoni, anedditi sul mestiere e i discorsi di Andrea Chénier all'Assemblea nazionale di Parigi in vita e in morte del grande autore nostro, disegni, puppazzetti e ritratti dei migliori cartaccinai, quali *Yambo*, Marchetti, Scarpelli, Rudel, ecc.

Benvenuto Cellini

Quest'oggi, in Campidoglio, per iniziativa degli orali romani, si commemora il IV centenario della nascita del grande artista fiorentino.

Questa spontanea iniziativa, senza clamide inutili e senza interventi accademici, rivolta a rievocare le figure e le gesta di questi artisti che genialmente e gagliardamente contribuirono alla gloria italiana, segna un salutare risveglio, che fara onore a quelle di Genova - D'Adamo Giuseppe Michele, da Cerreto a Rogliano - Bruno Antonio e San Bartolomeo in Galdo - Morelli Giovanni, dalla pret. di Bari nomin. pretore a Cinquefrondi - Di Gregorio Mariano Rosario, dal trib. di Caltagirone id. Leonfonte - Cleopazzo Edoardo; id. trib. di Nicastro id. Palermo - Rocco Lucio, id. proc. di Napoli id. Amatrice.

... governino spirito bizzarro.

Come tutti gli artisti ed i letterati di quel tempo aureo Benvenuto Cellini sentiva altamente di sè: da ciò la forza a creare opere eccellenti, a compiere disegni vasti ed arditi, ad improvvisare spirito e alla propria educazione artistica quella unilateralità, che lo faceva esser nel medesimo tempo celebre suonatore di flauto e buon cantore, delitto e squisito orafo, finissimo incisore di medaglie, buon scultore, architetto, poditore, ed infine abile ed arguto scrittore.

Oggidì che la vita si è sottilizzata tra gl'infiniti rami dello scibile, quegli spiriti vasti e completi d'un tempo, quali ci ha dato il Cinquecento, prototipo Michelangelo, non possono quasi più concepirsi.

Eppure quanto hanno eccitato la nostra fantasia giovanile quelle meravigliose avventure del Cellini, narrateci da lui stesso con quell'iperbole naturale in un uomo che tutto provò, a cui la vita umana non nascose alcuna segreta sensazione, che passò dall'amore al delitto, dall'amicizia sovra alla vendetta violenta, dalla compagnia di Sovrani e Papi alla prigionia e alla difesa di Castel Sant'Angelo. E tutto ciò attraverso le più varie peripezie, le più audaci imprese, in un moto perpetuo. In un agitazione continua e violenta che gli alimentava la fiamma del genio. Quanto entusiasmo sempre eccitare a Goethe nel viaggio in Italia ed in Celentano quando lo dirigeva alla difesa di Castel Sant'Angelo, quel Spirito vasto, che rispecchiava perfettamente tutto il buono ed il cattivo dei suoi tempi, con il fasto e l'orgoglio di un cavaliere e la squisita delicatezza sentimentale di un quattrocentista, con l'arroganza e l'intemperanza del cavaliere e con le potenzialità illimitate della creazione: nomo senza scrupoli, che non conosceva altro che alla sua intima completa libertà e indipendenza.

Così noi lo vediamo a Roma di dove è costretto a fuggire per un duello, che menò gran rumore e rientrarvi per l'arte sua mercè le grazie di Clemente VII; a Parigi, alla Corte di Francesco I lottare con la sua favorita la duchessa d'Etampes e tornare a Firenze sotto la protezione di Cosimo de Medici, in una irrequietezza indomabile, in un'espansività esuberante della forza intellettuale del suo genio.

Alessandro Dumas, padre, ne ha nobilitato assai il carattere in un romanzo poco noto, *Ascanio*, che s'aggira appunto sulla dimora a Parigi al Petit Nesle, quando eseguì il *Giove toscano* per Francesco I; ma in realtà Benvenuto Cellini, come risulta dalle sue note autobiografiche, sfrondate da tutto quel svagolioto e quell'esagerazione voluta, se fu carattere eccentrico, franco ed altero, fu anche violento e permaloso, un carattere che, se non fosse stato raddolcito dalle carezze dell'arte, avrebbe dato al suo secolo uno di quei *bravi* capitani di ventura, di cui le cronache ci hanno tramandato le gesta.

Nol, dunque, al'a distanza di cinque secoli, dobbiamo perdonare all'uomo le sue debolezze e rammirare in lui lo spirito artista, che ci ha lasciato inparoggiabili capolavori, dalle lanterne di palazzo Strozzi alla Saliera al Perseo, alla meravigliosa *Ninfa di Fontainebleau*, agli innumerevoli piatti, vasi, scudi, bacili, scatole, elsa, medaglie cinture ecc., in cui ha profuso con una ricchezza di principi tesori della sua squisita genialità.

Le opere sue più celebrate fra i gioielli e le oreficerie cesellate per l'immaginazione e lo stile valgono meglio di quelle dei maestri a lui autori e contemporanei, checchè se possano aver scritto alcuni critici d'arte. I quali attribuirono la sua celebrità più alla popolarità creatasi con le sue memorie, che al suo vero merito.

Ettore de Zuccoli, al Il Werther, i soli che possono accostargli, non hanno la sua agilità e sicurezza di mano, la sua morbidezza, la sua libera fantasia, la sua architezza mirabili.

Benvenuto perfezionò inoltre i processi adoperati per cesellare i metalli, per fonderli, per incidere le pietre, per incastonare i gioielli. Le lodi d'allora s'è ripetute in ogni tempo e nella oreficeria e nella scultura, non hanno molto di esagerato.

E quando verso la fine della sua vita Benvenuto prese a scrivere le sue *Memorie* questa cura ricca raccolta ov egli con un cinismo ingenuo, direi quasi, ha strappato il velo alle sue bizzarrie, alle sue debolezze, ai suoi vizi, ai suoi delitti. Il suo spirito irrequieto non era ancor domo: tant'è che fattosi frate nel 1558, due anni dopo gettava il saio per riprendere la sua vita di piaceri e di forti emozioni.

Tale fu l'artista che oggi si onora in Roma; ed il suo spirito vanitoso, ma di quella vanità nascente da una coscienza artistica che non ha mondo di là più che pei tributi del momento, per la meraviglia che sa eccitare alla distanza di quattro secoli, la sua strana è forte fibra d'uomo e d'artista.

Luigi Callari.

CROCE ✠ ROSSA

Le ambulanze della Croce Rossa italiana durante il quinto ed ultimo periodo della campagna antimalarica di quest'anno nell'Agro romano, hanno prestato il seguente servizio:

Stazione de Le Castella, soccorsi malarici 102, non malarici 10.

Stazione di Ardea soccorsi malarici 146, non malarici 31.

Stazione di Torre Nuova soccorsi malarici 919, non malarici 95.

Stazione di S. M. di Galera soccorsi malarici 44, non malarici 11.

Stazione di Ostia, soccorsi malarici 149, non malarici 57.

Stazione di Testa di Lepre, soccorsi malarici 170, non malarici 45.

Quindi 1186 infermi, dei quali 938 malarici e 148 non malarici.

Vennero, inoltre, condotti negli ospedali di Roma 93 infermi, dei quali 61 a mezzo dei carri di ambulanza e 32 a mezzo della ferrovia.

Complessivamente, nel cinque periodi di servizio, le ambulanze della Croce Rossa italiana hanno soccorso 3467 infermi, dei quali 2786 malarici e 439 non malarici, e trasportati negli ospedali di Roma 906 infermi, dei quali 290 a mezzo dei carri d'ambulanza e 65 a mezzo ferrovia.

Sport

Società velocipedistiche — Riceviamo con preghiera di comunicarlo, l'ordine stabilito per le riunioni di scherma, pallabaleno, bello, ginnastica, lotta e atletica. E meritevole del maggiore elogio la solerzia della *Velocipedistica*, la cui importanza, tra parentesi, aumenta di giorno in giorno, perchè ha saputo sviluppare nella sua sede tutti indistintamente i rami dello *Sport*.

L'inaugurazione della stagione invernale sarà fatta nella sede sociale sabato sera con una bicchierata offerta dal Consiglio.

Orario delle riunioni

Scherma — Lunedì, giovedì dalle ore 20 alle 22.
Pattinaggio — Martedì, venerdì dalle 18 alle 20.
Ballo » dalle 20 alle 22.
Lotta. ginnastica e atletica — Mercoledì, sabato dalle 18 alle 20.
Festa di pattinaggio — Domenica dalle 18 alle 21.

Sporting-Club — Nell'ultima assemblea tenuta dai soci dello *Sporting-Club*, fu rinnovato il Consiglio direttivo così:

Presidente: Camillo Farina — *V. Presidente*: Vincenzo C. Barocchiere — *Consere-economo*: Federico Cervasca — *Consiglieri*: Bolognesi Gino, Bruti Francesco, Compagno Gioacchino e Pescetti Mario — *Segretario*: Alfredo Tuti.

Furono poi nominati dal Consiglio a *Presidente della giuria delle corse*: Francesco Cocheo; *Direttore della Commissione corse*: Carlo Lanza.

Congratulazioni in specie coll'egregio Farina, solerte presidente, che è un benemerito della Società.

Vipar.

Caduta di una frana.

(8) **Tunisi**, 31. — In seguito ad una frana avvenuta in una cava di fosfati a Metraoni, presso Gafsa, furono operai kabili sono rimasti feriti e parecchi morti.

Palazzo di Giustizia

Corte di Cassazione

Salato ricorso il sen. Pagano-Guarnaschelli, recentemente nominato primo presidente della Corte di Cassazione di Roma, presse possesso dell'ufficio.

Presiedeva il più anziano dei presidenti di sezione della Corte, il sen. Niccolai Canonico, e assistevano quasi tutti i consiglieri.

Dopo che il cancelliere cav. Arithuhe ebbe dato lettura del relativo decreto di nomina, il sen. Pascale, procuratore generale, lesse brevi cenni storici e discorso in elogio del nuovo presidente. Altre parole di lode sagginnsero il sen. Canonico e, a nome del Collegio degli avvocati di Roma, il comm. Carlo Palomba.

Il sen. Pagano-Guarnaschelli rispose per ringraziare.

Elenco delle cause che verranno discusse nella prima quindicina di novembre dalla Corte d'Assise:

Circolo ordinario — Pres. comm. Vitelli

6 novembre — Lorenzo Nelli, violenza carnale — Dif.: Rossi.

7-8 novembre — Zelio e Nazzareno Zannoni, rapina — Dif.: Zuccari e Brenna.

9 novembre — Omero Bianchi, omicidio — Dif.: Tedeschi.

10 novembre — Serafino Aprile, omicidio — Dif.: Brenna.

12 novembre — Camillo Manni, omicidio — Giuseppina Proietti-Fiori, lenioni — Dif.: Sirolli Gregori e Amici.

13 novembre — Aristide Vinci, omicidio - latitante.

14 novembre — Ludovico Guerrini, omicidio — Dif.: Nardelli.

15-16 novembre — Francesco Pierotti e Giuseppe Pomponi, violenza carnale — Dif.: Montanucci, Fabessi e Giraldo.

17 novembre — Stefano, Giuseppe, Antonio e Bernardino Colonnini, Benvenuto Proietti, Giovanni Tittella, Evaristo Marinni e Pasquale Vittozzi, omicidio — Dif.: Randanini, Rucci, Trapanese, Brenna e Cobocvich.

Circolo straordinario — Pres.: cav. Cocchiarano.

6-7 novembre — Telemaco Middei, mancato omicidio Umberto Anticoli, complicità — Dif., Brenna e Ciraolo.

8 novembre — Alfredo Nardi omicidio — Dif.: Nardelli.

10-12 novembre — Orazio Meacci, omicidio — P. C.: Randanini e Pentiano — Dif.: Mazza e Brenna.

13-14 novembre — Lucio Stazio, omicidio e mancato omicidio — Dif.: Cocco e Belluzzi.

15-16 novembre — Leonardo Piccirelli, omicidio — P. C.: R. Razzi — Dif.: Gregorini e Scimoselli.

17-18 novembre — Salvatore Fugedi, omicidio — P. C.: Rossi — Dif.: Mazza e Falessi.

20 novembre — Agostino Ferrazza, rapina con omicidio — P. C.: Monti-Guarnieri e Duvach — Difens.: Rosi, Falessi e S. Gallisi.

Tribunale di Napoli.

L'on. Casale contro - La Propaganda.

(*Servizio speciale del Pap. Ital.*)

Napoli, 31 ott., ore 17.25 — L'udienza antimeridiana è stata occupata tutta dalla deposizione dell'on. Altobelli, il quale ha confermato molte circostanze dei precedenti testi a difesa, aggiungendone delle nuove.

Ripresasi l'udienza, il P. M. avv. De Notaristefani, partendo dal concetto che il Tribunale aveva elementi sufficienti per decidere, ha pregato i difensori di rinunziare alla deposizione dei testi; anche nella considerazione che, mancando il contraddittorio della P. C., il dibattimento sarebbe divenuto incresioso per tutti.

Ed ha pregato il Tribunale di accogliere tale rinunzia qualora avessero fatto altrettanto.

Il deputato Ciccotti ha detto che tale rinunzia sigoificava che il rappresentante il P. M. doveese avere piena coscienza del diritto della difesa e che, perciò, riservandosi di continuare l'opera in Parlamento, accettava l'invito di rinunziare agli altri testi.

Subito il P. M. ha fatta la requisitoria.

Dopo aver rilevato l'eccezionalità della sua proposta di rinunzia fatta dalla difesa stabilisce l'inutilità di un analisi, qualunque fosse; ha dimostrato come, dolorosamente, la prova dei vari fatti indicati dal giornale *La Propaganda* fosse stata, a suo avviso, raggiunta; ha stigmatizzato l'opera di alcuni testimoni favorevoli al Casale.

Ha detto di ritenere falsa la deposizione del teste Francesco Saverio Gargiulo, sostituto procuratore generale della Cassazione ed ha concluso dichiarando di comprendere la sua missione come i giudici avrebbero compreso la loro assistendo all'udienza della *Propaganda*, perchè dimostrati veri i fatti indicati negli articoli.

Il deputato Ciccotti si è limitato a dichiarare in nome del Collegio della difesa che avrebbe creduto di turbare la serenità del momento se avesse parlato.

» Diversi accusatori da accusati, ci associamo alla richiesta del Pubblico Ministero, ben lieti che giustizia sia fatta. »

Il Tribunale si è ritirato alle 18.30 per deliberare ed è rientrato alle 18.42.

Il presidente ha letta la sentenza che assolve il Serena, gerente della *Propaganda*, ritenendosi provati i fatti denunziati negli articoli del giornale e che condanna la Parte Civile alla spesa del processo.

Dopo la lettura della sentenza si sono state delle grida, senza alcun incidente.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDI', 1 Novembre 1900 — **Tutti i Santi.**
Leva il Sole ore 6.49 m. — Tramonta alle 5.3 s.
Leva la Luna alle ore 1.39 s. — Tramonta alle —.—.
L'Ave Maria mesa alle 5 1/2.

Quarantore. — Dal 31 al 2 a S. Ignazio.

BOLLETTINO METEORICO.

31 ottobre, ore 13.

Europa: pressione massima di 770 sulla Sicilia; minima di 750 sull'Irlanda.

Italia: Il più elevato barometro ammentato da 1 a 2 mm.; temperatura abbassata in Sardegna e Sicilia, generalmente aumentata altrove.

Stamane cielo vario al Sud, sereno altrove; qualche nuvolone e rabbioni altrove; venti deboli intorno a nonoste.

Barometro: massimo a 770 in Sicilia, livellato interno a 768 sull'Italia superiore.

Probabilità: venti deboli prevalentemente meridionali; cielo vario; nebbie sull'Italia superiore.

Predizioni di Matthieu da la Drôme.

Novembre.

Dal 1° al 6 continuazione del periodo variabile cominciato il 30 ottobre.

Fresco al pieniluno, che comincierà il 6 e finirà il 13. Temperatura variabile, piuttosto discreta. Le stazioni invernali del bacino mediterraneo e della Liguria; Ventimiglia, Bordighera, San Remo, Brusne sul mare, specialmente dal 7 al 12.

Periodo assai simile a quello antologia col precedente all'ultimo quarto di luna, che comincierà il 13 e finirà il 21.

Geli nei paesi settentrionali dell'Europa, nella Svizzera orientale e nel Tirolo.

Bel tempo nel bacino mediterraneo e più specialmente in Spagna, in Algeria, in Tunisia, in Trinitalia, in Sicilia e in Grecia.

Bel tempo al novilunio, che comincierà il 21 e finirà il 29. Geli nel centro dell'Europa. Mediterraneo agitato verso la metà del periodo.

Temperatura assai mite al primo quarto di luna che comincierà il 29 e finirà il 5 dicembre. Geli in Savoia e nell'Alta Italia. Tempo asciutto sul litorale mediterraneo.

Brezze nel Mediterraneo, nell'Adriatico e sull'Arcipelago dal 29 al 30.

Mese generalmente bello, benchè rigido. Neve, ma poco abbondante, nelle montagne degli Stati Scandinavi e nelle provincie al Nord della Gran Russia.

Bel tempo per la caccia.

Sciarada

Col *prima* Gistin Cesare
Parlava a' suoi soldati.
Sen va quell'*altra* in Terre
Frammenti a lembi e prati.
A Genova fu celebre
L'ultier ne' tempi andati.

Spiegazione del Passatempo precedente: Parassito - Sospirata.

STATO CIVILE.

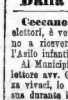
MATRIMONI del 28 OTTOBRE

Morbidelli Vincinlao, infermiere, con Pongei Amelia
Mazzi Leonardo, calzolaio, con Bonelli Pompia
Scarponi Filippo, stagnaio, con De Angelis Giovanna
Ricciutelli Gustavo, carrettiere, con Perlina Giovanna
Mabelli Ernesto, negoziante, con Mazzocchi Ada
De Clementi Biagio, impiegato, con De Martino Amalia
Baroni Pietro, tappezziere, con Natali Teresina
Amanti Cesare, cameriere, con Cortesi Agnese
Pace Alessandro, stagnaio, con Roberti Giacomina
Neri Cesare, ragioniere, con Bonzi Elena
Sperzanini Eugenio, muratore, con Cinti Carmela
Magbelli Tito, impiegato, con Calabresi Adele
Fantoni Giuseppe, cuoco, con Angeli Ermiola
Tombolini Enrico, fonditore, con Santonico Maria
Gualli Alberto, sumadriota, con Poggi Matilde
Gordani Arcangelo, commesso, con Tarantini Maria
Giavazzi Carlo, contadino, con Motari Giovanna Giuseppa
Lauri Alessandro, orefice, con Felicetti Elvira
Lunardi Gennaro, impiegato, con Agnesi Emilia
Guidi Francesco, libraio, con Mar ini Maria
Arnesi Giovanni, muratore, con Gani Costanza
Mencesi Emilio, impiegato, con Bonelli Adele
Pitiglioni Alessandro, commesso, con Biell Allegra
De Luca Augusto, carbonaio, con Pasquali Angela
Pasioni Enrico, ingegnere, con Nanni Andria
Lazzari Filippo, garzone, con Rafacchi Isolina
Crudeli Luigi, fabbro, con Pietrangeli Francesca
Tagliavini Vittorio, guardia di città, con Benelli Ma Elisa
Ganorri Pietro, falegname, con Spezzi Delia
Lo Antonio, impiegato, con Ciampi Angelina
Gigli Luigi, panicendolo, con Andreoli Maria
Cerradi Luigi, scalpellino, con d'Ambale Marzia
Bocchi Cesare, commesso, con Cattani Ersilia
Salastri Antonio, vivandiere, con Cipolloni Angela
Angelini Domenico, pittore, con Fiorenzi Giovanna

Nati e morti denunziati nel giorno 29 ottobre
Nati 32.
Morti 23 dei quali 11 sotto i 7 anni.

MORTI

Bebarà Faustina fu Giuseppe, Leonessa, 76, vedova
Strani Luisa fu Giovanni, Pontinaro, 50, coniuge
Vespasiani Pio fu Augusto, Roma, 39, celibe
Beghini Gino, Luca fu Dionisio, Benevento, 17, celibe
Di Biasone Maria fu Antonio, Poggio S. Lorenzo, 76, sub.
Civitanova Marco Aurelio fu Gio. Batta, Lanciano, 47, con.
De Grossis Ottilia fu Angelo, Roma, 67, coniug.
Francese Salvatore fu Filippo, S. Spellenze, 70
Pantanella Emilia fu Gaetano, Roma, 72, coniuge.
Ferri Maria fu Giuseppe, Roma, 1, celibe
Malvolti Amelia di Pietro, Roma, 7d, nubile
Santoni-Rossi deitrude fu Luigi, Roma, 100, coniug.



L'babilna Pagani-Parodisi, Giovanni, Ignazio ed Eugenio Paradisi ed Adelaide-Mesastelli con le rispettive famiglie partecipano l'infausto merito del loro rispettivo marito e padre

VINCENZO PARADISI

avvenuta il 31 ottobre alle 7 ant. in età di anni 62.

Una preve.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Comune di Monopoli. - 8 novembre - Appalto delle costruzioni pubbliche per L. 95.985. Cauzione L. 1.120,00.

Prefettura di Roma. - 16 novembre - Forniture relative per la scuola allievi guardie cust. Pres. L. 41,000.

Comune di Casacalenda. - 15 novembre - Appalto delle costruzioni per L. 45.000.

Municipio di Roccadaspro. - 7 novembre - Appalto costruzione nuove L. 30,925.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guide Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Amm.ne sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom. Dopo le 7 di sera l'Amministrazione si riserva gratuitamente 8 ore alle 9 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefono Per gli uffici d'amministrazione N. 1211
per gli uffici di Redazione N. 1217.

Dalla Provincia Romana

Ceccano, 30 ottobre. — Oggi, invitato dagli elettori, è venuto a parlare il deputato Colonna. Erano a ricevorlo: la Società agricola con bandiera, l'Asilo infantile, il concerto cittadino e molti elettori.

Al Municipio, ove si era recato direttamente, l'oratore avv. Giovanni Sindici, con parole abbastanza vivaci, lo ha invitato a render conto dell'opera sua durante i quattro anni nei quali ha rappresentato questo Collegio, e rimproverato la sua inerzia.

I fautori del Colonna hanno interrotto il Sindici e l'hanno espulso a viva forza dalla residenza municipale.

In istrada l'avv. Sindici ha protestato e protestato contro l'inerzia del deputato e contro il fisico promotore della sua espulsione. Lo popolesc-

26 è rimasta sfavorevolmente impressionata da questo incidente.

Presso il caffè ove attende all'ora Colonna un banchetto di 70 coperti, servito dalle Spaziani di Frosinone.

Genzano, 31 ott. — Il brigadiere Enrico Gardioli e il carabiniere Augusto Bianchi conducevano alle carceri Giovanni Gabbarini che avevano arrestato perchè colpito da mandato di cattura.

Presso Tre Cancelli incontrarono Alfonso Gabbarini, fratello dell'arrestato, il quale, strappata una canna ad un passante, si gettò loro addosso, tentando di aiutare il fratello nella fuga. Ma non vi riuscì. I carabinieri, per doverosa difesa, lo respinsero a conseguenze l'arrestato al carcerato e ed arrestare l'Alfonso che aveva opposto resistenza vi riuscirono. Il Bianchi riportò leggiere lesioni.

Sgurgola, 31 — Lorenzo Calvani lanciò delle pietre contro i carabinieri Francesco Del Poi e Luigi Pasoli che tradussero in arresto il suo fratello Antonio, autore d'un ferimento. I carabinieri rimasero illesi, ma i Calvani riuscirono a fuggire.

Finora non sono stati rinvenuti.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 19.7 — Minimo 10.8

Vaticano. — Il Papa ammise in udienza varie persone che gli presentarono l'obolo, fra le quali il signor Cagnacci di Corsica.

— L'11 novembre p. v. il cardinale Rampolla, Legato a *latere* del Pontefice, consacrerà a Lourdes la nuova chiesa antesa al monastero di S. Anselmo del Benedettini sul colle Aventino.

— Ieri il Papa ricevette Mons. Costantino Cicchetovics, Vescovo Greco-uteno di Premisilia; Andrea Szeptyckyi, Vescovo Greco-ruteno di Stanislaw; Giovanni Szabò, Vescovo Greco-rumeno di Armenopoli e Monsignor Erdiechx, Amministratore pel rito Greco-rutono, dell'Arcidiocesi di Leopoli.

Arrivi e partenze. — Ieri sera alle 20,50 per Genova partì il sotto-segretario di Stato on. Pompili.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta tenne seduta pel dibrigo degli affari ordinari.

Continuò anche la discussione del bilancio.

Giunta Provinciale Amministrativa.

Tutela dei Comuni e delle Opere Pie

Guarcino - Approva l'istituzione di una seconda condotta medico-chirurgica.

Marino - Non trova luogo a provvedere sul ricorso Bernardi per rimborso di somme richieste al Sindaco.

Rieda - Non approva salvo replica il riparto dei atti di terre collettive della frazione da Civitella Cesi.

Cave — Non approva salvo replica la spesa pel concerto.

Sonnino - Autorizza a stare in giudizio contro il principe Colonna.

Supino - Autorizza a stare in giudizio contro il signor Pacifici.

" Firenze che lo v
il fior dell'ingegno e
no onorare a Roma
rio della nascita di

La Società degli e
sonsorzio, del quale
massimo ortamento,
Valentano - Autorizza il mutuo di L. 10 mila pei
menori di quell'anno
degli orati usi la p
Italiani, Cattolici.
to il guesto, legnam
nielando, modellando
vigilesa bellezza.

Ieri il presente
Parte sua inalzò ad
gnità, nè appresso,
deno alirezi celebrare
dimenticare la gagliarda
d'Università agraria.

Comune di Roma - Autorizza il prelevamento di fondi dalla Cassa Dl. Pb. e per pagamento di debiti.

Corneto Tarquinia - Approva l'affitto alla chiesa Paparella e la vendita delle erbe invernali.

Campagna di Roma — Non approva, salvo replica, il mutuo per distribuzione di grano di somma alla popolazione.

Canino - Autorizza lo svincolo della cauzione esattoriale 1896-97.

Strangolagalli - Approva la spesa del campicello.

Velletri - Approva la nuova tariffa daziaria.

Grottoli - Approva la vendita di un taglio del bosco di S. Marco.

Nettuno - Università Agraria - Autorizza la distribuzione di grano da semina agli utenti.

Leprignano - Università Agraria — Autorizza a stare in giudizio contro i signori Torchi.

Rieti - Approva il regolamento sull'esercizio del diritto di pascolo.

Frascati - Università Agraria - Approva il regolamento di confine col signor Giacobetti.

Frosinone - Autorizza in parte il ricorso di D. Luigi Antonini per tassa esercizio.

Castel S. Elia - Accoglie il ricorso Cancellieri per tassa esercizio.

Acquapendente — Oggi cominciarà al Cimitero il mesto pellegrinaggio pei defunti. Sin da ieri le vie che portano al Verano sono state occupate dai venditori di fiori e di corone e nell'interno del Cimitero schiere di operai lavorano a pulire i monumenti, a riordinare le aiuole, a disporre lampade e ceri, mentre lungo i viali ombreggiati dagli alti cipressi si aggirano signore elibronate che recano tributo di fiori ed cl cercano ai loro cari defunti.

La città dei morti si viene continuamente estendendo e numerosi infiniti artistici monumenti sorgono ogni giorno pei nuovi viali infiniti. Il cimitero al Verano infatti ha raggiunto oramai la superficie di un *milione* di m. q. mentre la rete dei viali e delle strade si svolge per oltre 32 chilometri!

Le statistiche del rosa anche in quest'anno presenta più o meno le stesse cifre del 1899. Dal 1° novembre 1899 al 31 ottobre 1900 entrarono nel Cimitero 10,652 cadaveri, quando nello stesso periodo dell'anno precedente no erano stati sepolti 10,704. Dei suddetti 1265 furono accolti in tombe private, 9387 inumati nel seppellimento comune. Si eseguirono poi 589 esumazioni per conto di privati e 44 cremazioni.

Asciani, Scaramella-Manetti, Cirio ecc., in mezzo alle quali domina imponente e maestoso il monumento in gran mito, ornato di statue in bronzo, di Alessandro Sirtori, l'illustre direttore dei lavori di prosciugamento del lago di Fucino!

Un altro monumento grandioso e ricco, quello della famiglia dei Conti Telfener, venne aggiunto a quelli tanto numerosi del cimitero principale.

Per ricevuto dal prof. Jacovacci, direttore della Galleria, col quale l'on. Panzacchi si congratulò pel buon ordinamento della Galleria stessa.

Pel Monumento a Vittorio Emanuele. — E' giunta in Roma la pietra di Brezzate inscritta per far i lavori del Monumento a Vittorio Emanuele.

Sono stati messi all'asta due lotti segnalibrati al sig. Cesare Cappellanera per L. 38 mila e al sig. Piccioni per L. 22 mila.

Ambasciate de France en Italie. — Les journes français nés ou établis dans la circonscription de l'Ambassade de France à Rome, accomplissant leur vingtième année en 1900, et qui se trouvent par conséquent dans le cas d'être inscrits par les tuteurs de recrutement de la classe 1900, sont tenus de se présenter à la Chancellerie de l'Ambassade (Palais Farnèse de 10 h. à midi et de 2 h. à 4 h.) avant le 30 novembre prochain.

R. Università. — Il 3 corrente alle 10 e mezzo sarà inaugurata alla R. Università Pontificia Gregoriana in Via del Seminario n. 18 (presso la piazza del Gesù) che terranno liberi in seguito al trasferimento della Scuola tecnica " Mariana Dionigi ".

Col giorno 12 corrente partirà si riapriva la Scuola superiore femminile nei locali soliti del Corso Vittorio Emanuele e nello stesso giorno incomincerango gli esami di riparazione e d'ammissione.

L. Ballistece N. 7, R. E. — A cominciare dal 12 novembre p. v. sarà aperta al pubblico dalle 9 alle 13 (6 pom).

Pei reduci dalle patrie battaglie — Con la giornata di ieri si è definitivamente chiuso il tempo utile per la prosecuzione alla Congregazione di carità delle istanze dei Reduci dalle Patrie battaglie per sussidi sulla somma stargita da S. M. il Re.

Rappresentazione biblica — Nella chiesa di San Tritone, presso piazza Piammetta alle ore 3 pom. sarà aperta al pubblico la rappresentazione di Abramo trasportato al sepolcro, bellissimo lavoro artistico e sarà visibile fino all'11 novembre.

Banchetto drammatico — Confidissimo e riuscito ieri sera il banchetto della Società degli autori e attori drammatici, dato specialmente ad onore di Novelli, che apre questa sera le sale della Società del Gesù.

Bicchierata d'onore. — Oggi 1° novembre, alle ore 15.30, nella sede del Lavoratori del Libro in via S. Bartolomeo de' Vaccinari n. 29, verrà offerto un rino d'onore agli operai inviati alla Esposizione di Parigi, rappresentanti colà la classe operaia di Roma.

Coloro che non avessero ricevuto il biglietto d'invito, possono acquistarlo nel luogo del convegno.

Domicilio coatto. — In Prefettura si riunì ieri, presieduta dal consigliere Patuccio, la Commissione per il domicilio coatto.

Furono assegnati al domicilio 36 individui pregiudicati pericolosi.

Collegio Lucchesi-Palli. — Sento il dovere di mostrare pubblicamente la gratitudine che debbo all'egregio dott. Giuseppe Petacci per le amorevoli e paterne cure avute per la mia consorte in una circostanza di parto ed in una successiva grave malattia di infezione intestinale sopraggiuntale subito dopo il parto. A tali sollecite cure debbo la vita di mia moglie.

Fo Dragoni.

Malattie degli occhi — Il dott. cav. A. Neuschiller, oculista, riceve per la cura delle malattie degli occhi tutti i giorni dalle 2 alle 5 in via Depretis 12, piano 3°, Roma.

La Libreria Giovannetti Palazzo del *Popolo Romano*, via Due Macelli, ha un grande assortimento di libri d'ogni genere, a prezzi mitissimi; e un copioso deposito di francobolli per collezione, e articoli illustrate italiani ed esteri. Specialità in disegni, al massimo buon mercato, per pittori, scultori ecc., catratti dalla celebre opera *L'Italia Artistica*.

Si compran libri e francobolli. Si accettano commissioni per libri e oggetti d'arte; nonchè rappresentanze di Case italiane e straniere per articoli scientifici e industriali.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 29 ottobre 1900.

Ospedali	Febbricitanti		Entrati		Usciti				Rimasti	
					Guar.	Morte				
	U.	D.	Tot.	U.	D.	U.	D.	Tropp. a casa	U.	D.	Tot.
S. spirito	628	169	797	44	1	42	26	2	63	754	166	920
S. Giovanni	1371	67	438	41	1	41	2	2	1377	404	67	471
S. Gallo	149	—	149							149	—	149
S. Giovanni	146	15	161	15	15	48	—	3	26	98	15	113
S. Giacomo	162	97	259	6	2	5	2	1	1	160	99	259
Consolazi	49	31	80	3	1	2	1	—	1	49	30	79
S. Antonio	70	111	181	1	1	2	3	—	1	67	112	179
	1375	1	2644	27	29	140	34	6	106	1333	1	2457

La fuga di due pazzi — Al manicomio erano ricoverati da due anni i coniugini Canestro Paolo, di anni 37, da S. Lorenzo Nuovo (Roma) e Zampiglia Giuseppe, di 35 anni, da Capodimonte (Viterbo).

Essendosi mostrati sempre tranquilli, non si sorvegliava su di essi sorveglianza alcuna.

Domenica scorsa, i due matti approfittarono la porta di uno dei reparti, traversarono la villa e, scavalcato il muro verso porta Cavalleggeri, si diedero alla fuga.

Scoperta la loro evasione, se ne subito dato avviso alle autorità e ai sindaci dei due comuni nei quali sono nati i fuggitivi.

Si fanno indagini per rintracciarli.

L'incendio di stanotte. — Questa notte, circa le 24, fuori di porta del Popolo, sulla via Flaminia, a un miglio da Ponte Molle, si sono incendiate due fienilesse di proprietà di Sabatino Di Capua.

Sono accorsi sul luogo i vigili comandati dal capitano Jonni, con una macchina di quarta classe e un carro attrezzi.

L'opera di spegnimento e di isolamento del fuoco, data la vicinanza delle fienilesse alla casa colonica, fu molto laboriosa e durò parecchie ore.

Il danno è rilevante.

Le fienilesse sono piene di fieno nuovo, il grano è ancora nella trebbia.

Si ignorano le cause dell'incendio.

Il solito " qui pro quo ". — Capicchio Giulia di anni 36, romana, portinaia dello stabile in via Germanico 158, ieri mattina ingoiò per isbaglio il solito flacone di sublimato corrosivo. La povera Capicchio fu trasportata all'ospedale di San Giacomo in condizioni piuttosto gravi. Un po' di sitemizione per Bacco!

Disgrazia. — Elisabetta Carli, di anni 62, da Caraglio (Cuneo) dimorante in via Principessa Margherita 149, ieri sera alle 21, in via Volturno n. 38, piano 4°, ove trovasi a servizio del sig. Saccardi, nella cucina, mentre stava su di un tavolo, si fratturò l'omero sinistro.

All'ospedale di S. Antonio la Carli fu giudicata guaribile in 45 giorni, con riserva.

Investimento. — Il ragazzo Dante Arecadato di 5 anni romano, dimorante in via del Macao n. 8, ieri circa le 17, in via Montebello venne investito da una vettura.

Riportò contusioni alla schiena e al ginocchio sinistro. A Sant'Antonio fu giudicato guaribile in 15 giorni.

Il vetturino rimase sconosciuto.

Ottima occasione Villa presso Firenze Vedi quarta pagina.

Piccola Cronaca

Musica al Pincio. — Ecco il programma da eseguirsi dalle ore 15 1/2 alle 17, dal concerto Comunale:

1. Meyerbeer " Marcia dell'incoronazione del Profeta „ — 2. Weber " Rübezahl „ Ouverture. — 3. Bolto " Mefistofele „ a) preludio e finale del Prologo - b) Danza Orgia e coreografia atto 2° - c) Ridda a fuga infernale — 4. Van Westerhout a) Frezolin sopra un tema di Pergolesi - b) Rondo d'amour — 5. Rossini " L'Inganno felice „ Sinfonia.

Monte di Pietà.

Sabato, 3 novembre 1900 - 1.° *Custodia sonda*:

Oggetti d'oro impegnati il di 31 marzo 1900 fino alla polizza **70000**.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 1 aprile 1900 fino alla polizza **82868**.

La 4.ª Custodia sonda:

oggetti di biancheria e vestiario impegnati il di 11 aprile 1900 fino alla polizza **77760**.

Si pregano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle 14 di venerdì, 2 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Teatri di Roma

Costanzi — Questa sera ultima recita della Compagnia Pasta con la fortunatissima *Madama Sans Gêne*. La rappresentazione avrà luogo alle 17 dovendo nella sera la Compagnia partire per Venezia.

Chi ricorda il successo della rappresentazione diurna della *Madame Sans Gêne* può facilmente prevedere quale splendido teatro si avrà quest'oggi. L'addio alla Compagnia Pasta sarà senza dubbio degli artisti e meglio non sarà un addio, ma un augurio di rivederci presto.

Domani riposo.

Sabato prossimo inizierà le sue rappresentazioni la Compagnia italiana di operette comiche diretta da Giulio Marchetti che si presenta col *D'Artagnan* di Varney, la brillantissima operetta tanto acclamata nelle nostre scene.

La Compagnia Marchetti per la volentata degli artisti e per la ricchezza del repertorio è destinata senza dubbio a mietere ancora gli stessi allori e per adoperare una frase classica — allori guadagnati meritamente sul campo della scena in mille brillantissime battaglie.

Adriano. — Applausi entusiastici debbe ieri sera Gustavo Salvini per l'eccellente interpretazione della parte di " Corrado „ nella *Morte civile*.

Oggi alle ore 3 *I Mascalzoni* e alle 9 *Amleto*.

Trasmesse da Verona, un'altra delle splendide cresaioni di Salvini.

Quirino — Oggi due rappresentazioni. Alle ore 8 replica di *Papà Martin* del maestro Cagnoni, che avrà a protagonista Pietro Cerusi, e di sera ancora una replica straordinaria del *Trovatore* col tenore Biel.

Sabato prima dell'*Ernani*.

Nazionale. — Oggi di giorno *L'Orage* e di sera *Santarellina*, due spettacoli attraentissimi.

Domani riposo e sabato prima della tanto attesa *ferie Ventimila leghe intorno al globo*, novità del m. Di Chiara.

Manzoni. — Per la benedicata del bravo attore Dillo Lombardi il teatro era letteralmente gremito di pubblico scelitissimo che nell'*Arduino d'Ivrea* ammirò il valore e l'intelligenza di quest'artista, che si è meritatamente acquistato tante simpatie. Ad ogni atto fu vivamente applaudito ed ebbe anche varii doni.

Oggi *Arduino d'Ivrea* si replica in entrambi gli spettacoli.

Sferisterio Sallustiano. — Oggi — giorno festivo — avranno luogo le connete tre partite al giuoco del pallone che cominceranno alle 2 1/2.

Fabr...

Spettacoli d'oggi.

Costanzi. — *Madame Sans Gene*, ore 17.
Adriano — *I mascalzoni*, ore 17 — *Amleto*, 21
Quirino — *Papà Martin*, 21 - *Il Trovatore*, ore 21.
Nazionale — *L'Orage*, 17 - *Santarellina*, ore 21.
Manzoni — *Arduino d'Ivrea*, ore 17 e 21.
Eldorado — *Il matrimonio di Padron Checco*, ore 21.
Dalle 12 1/2 alle 15 e dalle 21 in poi grandi partite al " Tre al bianco „, Fanciulla il Mutrel. Ingresso cent. 25.
Sferisterio Sallustiano — Giuoco del pallone, 15.

La signora da Barry la cui bellezza ed eleganza sono storiche, dovevano il suo successo ad artifizi di bellezza ora più primitivi. Se avesse conosciuto la *Crème Simon* la *Poudre* ed il *Sapone* di questa cara, la meravigliosa sua bellezza sarebbe stata più duravole. **J. Simon**, 13, rue Grange Batelière, Parigi. Medaglia d'oro all'Espos. Univers. di Parigi 1900.

Le grandiose novità in

CORONE

a veri prezzi di fabbrica

trovansi presso il rinomato Stabilimento di POMPE FUNEBRI Raffaello Raveggi

47, VIA PALERMO, 47

Imballaggio e postali gratis — Assortimento in custodie, globi, croci, ecc.

Società Metallurgica Italiana

Vedi avviso in quarta pagina.

CORONE

in porcellana ed in fiori freschi trovansi pronte in grandioso assortimento ed a prezzi di fabbrica presso l'**Impresa funebre Romana** (già municipale) Via delle Muratte, Palazzo Sciarra.

Ultime Notizie

Il Cuore del Re.

(S) **Napoli**, 31. — Il ministro della Real Casa, generale Ponzio-Vaglia, ha inviato una telteca al sindaco, rimettendogli, per incarico di S. M. il Re, 50,000 lire, da distribuirsi ai poveri della città.

La partenza dei Sovrani da Napoli.

Alle ore 9.30 di ieri, le LL. MM. il Re e la Regina con S. A. R. il Duca degli Abruzzi, ed i rispettivi seguiti, in vetture di Corte, scortate dai corazzieri, uscirono dalla Reggia di Capodimonte e per Fontirossi giunsero alle 9.55 alla stazione.

Quivi le LL. MM. furono ossequiate dal prefetto, dal rappresentante del sindaco, dal generali Miri, Mazza, Fantoni, Tarditi, Mazzi-illi, Bellini e Cocito, dall'ammiraglio Palumbo, dal senatore Gallozzi, dalle dame di Corte e dalle autorità.

I Sovrani ed il Duca degli Abruzzi si intrattennero a parlare colle autorità fino alla partenza del treno.

Alle ore 10.10 i Sovrani col Duca degli Abruzzi partirono per Roma.

Facevano alla al passaggio del Cortco reale i reggimenti di fanteria 49., 50., 5 e 6, quattro compagnie di bersaglieri ed uno squadrone di cavalleria.

Enorme folla lungo il percorso.

L'arrivo dei Sovrani a Roma.

Alle ore 15,20, precise, preceduto dalla macchina staffetta, arrivarono le LL. MM. il Re e la Regina italiane e S. A. R. il Duca degli Abruzzi e al loro seguito.

Erano alla stazione ad ossequiare i Sovrani il Presidente del consiglio, on. Saracco, i Ministri Rubini, Chimieri, Branca, Fonza di S. Martino, Morin, Visconti Venosta, Gallo, Carcano, i sotto segretari di Stato Romanin-Jacur, Pennacchi, Ferraris, Meschieri, Compans, Salaroano, Zanelli, Fusinato, Serra, il Presidente del Consiglio di Stato, Saredo, il vice presidente del Senato, Canonaco, il vice presidente della Camera, on. De Riseis, l'on. Giordano-Apostoli, il sindaco Colonna, i generali Valcamonica, Tournon, Fecia di Cossato, Canera di Salasco, il prefetto, il direttore generale della sicurezza comm. Leonardi, i presidenti della Deputazione e del Consiglio provinciale, il cav. Lanbarini, il comm. Bruzzone commissario capo, l'on. Santini, il Console generale del Montenegro e le altre autorità.

S. M. il Re vestiva la bassa tenuta da generale. S. M. la Regina la tutta stretta e così S. A. R. il Duca degli Abruzzi.

Il Re strinse la mano ai Ministri e si intrattenne a parlare con l'on. Saracco. Quindi parlò ai sindaci. Colonna, dopo congedatosi come precedono le cose del Comune, S. M. la Regina salutò tutti e si intrattenne a parlare con l'on. Chimieri. S. A. R. il Duca degli Abruzzi parlò con l'on. Visconti Venosta, ricordando del suo viaggio e dicendogli che fore passerà l'inverno a Roma.

I Sovrani e il Duca degli Abruzzi montarono in un *landeau* di Corte, fiancheggiato da 14 corazzieri a cavallo.

Le dame, il generale Ponzio Vaglia e il seguito dei Sovrani presero posto in altre quattro carrozze di Corte.

Fuori della stazione la folla era tenuta indietro da un cordone di guardie e carabinieri.

Lungo le strasiale le LL. MM. furono vivamente acclamate.

I ministri al Quirinale.

Questa mattina alle 9 i ministri sono convocati a Consiglio al Quirinale sotto la presidenza di S. M. il Re.

Il bilancio della finanze.

L'on. Giovannelli, relatore del bilancio delle finanze, ha presentato ieri alla segreteria della Camera la relazione alle note di variazioni approvandosi.

Per l'Ambasciata di Londra.

A tagliar corto con tutte le notizie divulgate intorno a candidature per l'Ambasciata italiana di Londra, possiamo affermare che il ministro, on. Visconti-Venosta, finora non ha preso in esame la questione, che del resto non ha carattere d'immediata urgenza, avendo il ministro provveduto, come dice ottimamente il rapporto De Renzis, in modo normale coll'assegnare l'interim al primo Consigliere dell'Ambasciata, cav. Bottaro-Costa.

Sanità marittima.

Un'ordinanza in data di ieri revoca quella del 12 maggio 1900 sulle quarantene dai porti seguenti che saranno invece soggette alle disposizioni dell'ordinanza 22 agosto 1900.

Ministero Interno.

Il Presidente del Consiglio ricevette il comm. Chiaro prefetto di Siracusa.

E' stata approvata l'eccedenza alla spesa ospitalizia fondiaria 1901 per la provincia di Siena.

Ministero Esteri.

Ieri, pel consueto ricevimento diplomatico, si recarono alla Consulta gli ambasciari di Germania, di Austria e di Spagna; i ministri di Serbia, Argentina, Paesi Bassi e Portogallo.

Ministero Grazia e Giustizia.

Si è pubblicato il decreto che rinnuova in tutto unico le disposizioni vigenti della statistica giudiziaria e notarile.

E' bandito un concorso per titoli a tre posti di canonico ed uno di cappellano nella Regia Basilica Palatina di S. Nicola in Bari; ad un posto di canonico ed uno di cappellano in quella di Altamura; e a due posti di parrocchiano nell'altra di Acquaviva.

E' bandito anche il concorso per titoli a dieci posti di chierico nella Regia Basilica Palatina di San Nicola di Bari.

Nella Magistratura.

Sono collocati a riposo:

Attisani cav. Antonio, cons. della Corte d'app. di Aquila, in aspettativa per infermità a tutto settembre.

Secco cav. Ilario, pres. del trib. di Pisticia.

Di Marco comm. Pietro, primo pres. della Corte d'app. di Catania.

Di Lorenzo cav. Francesco, cons. della Corte di app. di Ancona.

Bonaccorsi cav. Giuseppe, cons. della Corte di appello di Brescia.

Benini cav. Giuseppe, pres. del trib. di Bergamo.

Verrotti cav. Emidio, sost. proc. gen. presso la Corte di app. di Trani.

Scotti cav. Luigi, cons. della Corte d'appello di Genova, a tramutato a Casale.

Sabatini Federico, id. id. di Aquila, è nominato pres. del trib. di Bari.

Gallucci Rodolfo, id. P. di Catania, è nominato pres. del trib. di Borgotaro.

Deola Luigi, pres. del trib. di Piacenza, è tramutato a Padova.

Verrazio cav. Tommaso, pres. del trib. di Ancona, è nominato cons. della Corte d'app. di Ancona.

Monaco cav. Francesco, pres. del trib. di Bari, è tramutato ad Ancona.

Bonaccorsi cav. Giuseppe, pres. del trib. di Roma, è nominato cons. della Corte d'app. di Brescia.

Fiatta Giovanni, vice-pres. del trib. di Milano, è nominato cons. della Corte d'app. di Genova.

Ministero Lavori pubblici.

Nel R. Ispettorato delle ferrovie.

L'ing. Soleri Carlo Michele sotto ispett. del circolo di Foggia è chiamato all'ufficio speciale per gegnar Nagel Carlo, id. id. Milano, tramutato a Foggia.

Ministero Agricoltura.

Con decreti reali firmati il 30 ottobre è nominata la commissione reale che dovrà dar parere sulle domande di mutui pluriennali e favore dei danneggiati dalle alluvioni e frane nell'ultimo trimestre 1900. Sarà presieduta dal senatore Lamiara.

E' portato da 3 a 4 il numero delle sezioni elettorali speciali del Collegio di proli-viri per le industrie metallurgiche e meccaniche di Palermo.

Sono in viaggio, provenienti dall'Inghilterra, e diretti al Deposito cavalli stalloni in Pisa, nove riproduttori di mezzo sangue (hackney) fatti acquistare dal Ministero di Agricoltura.

Il Consiglio di Stato ha approvato il regolamento per la sofisticazione dei vini.

Ministero Marina.

Il comandante Ricotti è destinato a Taranto quale direttore generale di quel R. arsenale.

Il piroscafo noleggiato *Menghetti* è giunto in Aden e prosegue per Porto Said.

Il *Dardo* è partito da Cuxhaven; il *Misseno* è giunto a Maddalena.

(S) **Maddalena**, 31 — Sono arrivate le Regie navi *Flavio Gioia*, *Cortatone* ed *Amerigo Vespucci*, componenti la squadra d'istruzione, al comando dell'ammiraglio Bettolo.

Movimento della navigazione.

Il 31 ottobre le *Scotia*, della Compp. amb.-americana, ha proseguito da Barcellona per Genova.

N. G. I. — Il 31 ottobre il *Raffaele Rubattino* e il *Savio*, provenienti il primo da Bombay e il secondo dal Plata e dal Brasile hanno proseguito per Genova rispettivamente da Porto Said e da San Vincenzo; il *Singapore* e il *Jonio*, il primo proveniente dalla China e il secondo da Napoli, hanno proseguito da Suez rispettivamente per Napoli e per Massina.

BORSE E MERCATI

Roma, 31 ottobre.

Andamento migliore ma affari sempre limitatissimi. Molto ferma la Rendita negoziata da 100.20 a 100.22 1/2 fine novembre e per contanti da 100 a 99.97 1/2.

B. d'Italia 865 — Credito 556 — B. Roma 149 a 141 — Commerciale 671 — Gas 765 — Condotte 846 a 846.50 — Omnibus 361 — Metalli 179 — Immobiliari 172 — Ferrovie 159 — Cartiere 337 dopo 330 — Zuccheri 92 — Montecatini 380 — Gas stani 135.

Cambi in nuovo ribasso.

Francia 105.62 1/2 — Londra 26.50.

Cambio dazio doganale 2 novembre L. 105.60.

Cambio dazio doganale 2 novembre L. 105.60.

N. B. - I prezzi sono a fine mese. — L. 100

BORSE ITALIANE — 31 ottobre 1900

N. B. - I prezzi sono a fine mese. — L. 100

ORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita sent.	100 22	99 22	99 87	99 90
Id. fine	— —	100 22	100 17	— —
Id. 4 1/2 1900	100 90	100 25	100 30	100 12
As. R. d'Italia	865	— —	867	863 50
» Ferrovie	48	— —	520	516 50
Fonz. Medit.	519 50	520 —	— —	— —
Merid.	700 50	— —	700	696 50
» Tortua.	— —	— —	290	— —
» Esonto.	— —	— —	168	— —
» Mediter.	— —	— —	— —	— —
» Sovrano	— —	— —	— —	— —
» Nav. Gen.	483	482 50	— —	— —
Raff. Fon.	482	484 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	302 —	— —	— —
Id. Medit.	— —	311 25	— —	— —
As. d'Italia	— —	500 —	— —	— —
» Banca	— —	1000 50	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	507 50	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista.	105 65	105 60	105 50	105 60
Londra id.	129 60	129 57	129 75	129 60
Lo Ger. ass.	26 52	26 51	— —	— —
Londra a 8 m.	— —	— —	26 55	26 52 1/2

(Servizio speciale dell'Esp. Rom.)

Genova, 27, ore 21,40. — (Borsino) — Rendita 99.98, contanti 100,35 fine novembre — Meridionali 705.50 — Mediterranee 521 — Navigazione 483 — Raffinerie 482 — Raffinerie nuovo 304 — Banca d'Italia 869 — Banca commerciale 673 — Credito 560 — Carburo 836 — Ferriere 151 — Metalli 180 — Acciaierie 1298.

Consolidati - Media uff. del Regno. - 29 ottobre

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	99 93 1/2	97.66 1/2
4 1/2 netto	109.33 3/8	109.10 7/8
0/0 netto	99.61 1/2	97.61 1/2
0/0 lordo	61.34 1/8	60.14 1/8

Parigi, 31, 15,30, Apertura Chiusura Ultimo prec. chiusura

Rend. 3 0/0 sinm.	— —	99 —	99 —
» 3 1/2 0/0 amm. antico	105 95 100 07	100 45	100 07
» 3 1/2 0/0	102 45	102 70	102 45
ITALIANA 5 0/0	94 40	94 70	94 37
Turca	— —	22 60	22 55
Spagnuola	66 65	67 12	67 12
Russa nuova	— —	84 90	84 15
Portoghese	— —	23 47	23 56
Inglese	— —	97 1/8	— —
Egiziana 4 0/0	— —	106 70	106 50
Banca di Parigi	1070 —	1074 —	1070 —
Banca Ottomana	— —	554 —	554 —
Credito Fondiario	— —	664 —	— —
Azioni Suez	— —	3510 —	3510 —
Lotti Turchi	— —	110 —	110 1/4
Ferr. Meridion. Ital.	— —	664 —	660 —
Fondi Italia	— —	5 1/4	5 1/4
Fondi Londra	— —	95 10 1/4	95 10
Fondi Madrid	88 60	— —	— —
Fondi Argentina	— —	— —	— —

Parigi, 31 — Prezzi di compensazione e rispetti.

Rendita francese 3 0/0 perpetua	100 33	E. 0 39	0 16
Rendita francese 3 0/0 ammo. antico	99 —	M.	0 18
Nuova Rendita francese 3 1/2 0/0	100 10	M. a 0 32	0 12
Rendita italiana 5 0/0	94 87	Rip.	0 12
Banca Di Parigi.	1067 —	Riporto	0 90
Credito Fondiario	— —	Riporto	0 —
Azioni Suez	3502 —	Rip.	8 75
Ferrovie austriache	709 —	Rip.	1 20
Ferrovie Lombarde	120 —	Rip.	0 15
Ferrovie meridionali a termine	664 —	Rip.	0 80
Rendita spagnuola esterna 4 0/0	66 80	R. 0 10	0 11
Rendita portoghese 4 0/0 1977	23 —	Rip.	0 10
Rendita Egiziana 4 0/0	105 70	Rip.	0 14

Servizio speciale del Popolo Romano.

Parigi, 31 ore 15,58, (fonte francese) — Mercato agitato da grosse esecuzioni in valori spagnuoli. Chiuse migliore. Liquidazione buona.

Parigi, 31, ore 18 — (Fonte italiana) — Liquidazione rivelato forte scoperta specialmente *estérieur*, però possibile ancora forti oscillazioni conseguenze liquidazione. Italiano Rio fermissimi con buona tendenza 100,51 — 94,70 compreso 94,50 riporto 12 1/2 — 691 — 22,60 — 25,95 — 534 — 67,25 compreso 66,90 riporto 11 — 661 — 95|50 — 1301 — 2|50 — 1482 — 1618 — 19|20 — 3410 — 3950 — 3515 — 1153 — 2575 — 173 — 280 — 27,59 — 160 — 1927 — 1072 — 1087 — 61,80 — 74 — 724 — 183 — 185 — 1000 — 965 — 147 — 25,95 — 1810 — 624 — 251 — 538 — 1275.

Vienna, 31, calma **Londra**, 31 chiusura

	30	31		31	31
C. mixto	552 25	555 —			
Rend. au	114 40	114 60	Nl. Cons.	98 1/16	98 1/16
Id. arg.	97 10	97 30	Italiana	94 1/4	94 1/4
N. ni ori	19 20	19 30	Turca	22 1/4	22 1/4
Lire ital.	90 50	90 55	Egiziani	105 —	105 1/8
C. Londra	240 70	240 85	Argento	29 11/16	29 11/16

Vers. alla B. d'Ingh. st. - Ris. st.

Berlino, 31, ferma

	30	31
Bnk. cont.	— —	94 70
f. mese	— —	94 70
Id. Merid.	130 50	131 20
Id. Medit.	96 10	96 30
Rend. 3 0/0	87 25	87 50
» Merid.	50 80	50 —
» Rom.	95 75	95 90
» Medit.	— —	— —
Fr. Comm	— —	— —
Rublo	216 45	216 65
Cedole Italie	78 95	— —

Sconto ufficiale

SAGGIO

Italia	4 1/2 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	4 per 0/0
Germania	5 per 0/0
Austria	4 1/2 0/0
Belgio	3 per 0/0
Spagna	4 per 0/0

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 31 ottobre ore 16,15 *(urgenza)* spartiti

Cotoni - Vendita probabili del giorno	Balle N.	6000
TENDENZA calma		
Stavre, 31 ottobre ore 15,15 *(urgenza apertura)*		
Cotoni - Vendita probabili del giorno	Balle N.	2000
TENDENZA calma	R.	42 —
Caffè buoni good average	Vendita cantoli N.	3000
TENDENZA sostenuta	Prezzo f. 46 —	

Parigi, 31 ottobre ore 5,51

GENERI	FINE DOMANDE	PROSSIMO	TENDENZA
Zuccheri pronto marzo	25	50	75
Id. 4 mesi	25	50	75
Id. 4 mesi	12	37	50
Caffè	12	37	50
Cacao	12	12	50

PLATTI LUIGI, gerente.

IL DELITTO DEL DECANO

Romanzo di MAXWELL GRAY

Traduzione di LIDA CERRACCHINI

CAPITOLO V.

— Vedite da lontano? — soggiunse lei involgendo il cacio in un pezzo di carta.

— No, signora solamente da Portsmouth — rispose lui, e prendendo la sua provvista con un « grazie » e toccandosi il cappello per salutare, usciva già soppiedando quando la donna lo richiamò.

— Sembra che siate stato malato — disse — e dal vostro modo di parlare si capisce che dovete aver avuto dei giorni migliori. Che cosa avete mangiato oggi?

— Una eccellente colazione di pane e cacio.

— E siete appena uscito dall'ospedale a quello che vedo. Poveretto! ed avete una mano malata anche. Venite qui nella mia stanza, venite. Vi è un poco di nova al prosciutto avanzato dal pranzo del mio padrone; ve le faccio scaldare in un momento.

« Noi non ne abbiamo bisogno e a voi faranno meglio del magro boccone che avete comperato. Venite, i bambini ed io stavamo appunto per prendere il the.

L'istintiva cortesia di Enrico lo indusse ad accettare l'offerta ed egli ebbe una buona tazza di the ed una pietanza calda e, ciò che era meglio di tutto, provò il sentimento confortante dell'umana bontà. Parti piano di gratitudine e con una gran buona opinione della sua ospite per la tranquilla cortesia dimostratagli e per le saggie osservazioni di lei intorno ai denti che cestiva il suo bambino.

Le fu pure grato per il cenno fatto da lei dell'ospedale e del suo modo di parlare, e risolvè di adottare il dialetto dell' Hampshire che gli era familiare fin dall'infanzia.

Continuò la sua strada con cuore più lieto pensando principalmente a trovare un rifugio per la notte. Mentre si avvicinava ad una graziosa casina con un prato davanti ed un giardino dietro, una carrozzina con un *pony* gli passò davanti e si fermò al cancello. Era guidata da una signora in lutto che prima di scendere si guardò attorno come se cercasse qualcuno. Everard accorse, si tocco il cappello e si mise alla testa del *pony*, mentre la signora scesa di legno entrò dall'uscilino del cancello, suonò il campanello e fu ammessa in casa da una vispa servetta.

La fortuna lo assisteva fin dal principio. La signora, di cui nella fretta non aveva visto la faccia, ma di cui ebbe agio di vedere il vestito e l'aspetto mentre andava verso la porta di casa gli avrebbe ben dato almeno uno scellino, e non gli avrebbe fatto domande; poteva sperare di comprarsi presto una camicia. Accarezzò il collo del *pony* scacciandogli le mosche e cominciò a desiderare di trovare una strada maestra piena di *ponies* cui badare.

Poi Everard guardò i due bei bambini che la signora aveva lasciati in carrozza ed i loro bei visi gli riempirono il cuore del dolce sentimento di un'antica felicità domestica e gli richiamarono alla memoria una piacevole scena sul prato di Melbourne; i due gemelli colla piccola Maria in mezzo a loro, che voleva schiappare il grande ragazzo Enrico.

I due bambini nel legnetto chiacchieravano allegramente fra loro facendo dei commenti in tutto ciò che vedevano non accettrato Everard stesso. Egli si era incantamente levato il cappello per rinfrescarsi mentre stava presso il cavallino e quell'atto interessò moltissimo il piccolo più piccolo, un bel ragazzo dagli occhi azzurri.

— Perchè si è tagliato tutti i capelli? — domandò guardandolo seriamente — E' stato in galera anche lui?

— Sono stato malato, signorina, e mi hanno rasato il capo — rispose Everard arrossendo ed affrettandosi a calcare il cappello in testa, mentre la bambina rimproverava il fratello per la sua sgarbatezza.

— Non voleva essere sgarbato - esclamò - ma quando eravamo dal nostro nonno nell' arsenale Ernesto vedeva i condannati tutti i giorni, così nel ginochiamo ai condannati e si fa anche le finte di tagliarvi i capelli. Non è una cattiveria?

— Sicuro — rispose Everard incantato dalla musica di quelle dolci voci, musica che non aveva udito da tanto tempo. La bambina gli rammentava la sua antica favorita, Virginia.

— Perchè non siete morto? — continuò il bambino; mio zio è morto. I soldati lo hanno messo su un grande cannone, e poi hanno sparato quando l'hanno messo giù in una buca, e la banda suonava e la mamma piangeva.

— Zitto Ernesto ho piacere che siate guarito poveretto — disse la bambina gravemente.

— Quando sarò grande — continuò il bambino — voglio far l'ammiraglio come il nonno e servirò dei bastimenti e dei cannoni ed una sciabla.

Everard si congratulò con lui della sua vocazione, ma la sorellina gli disse che sarebbe meglio farsi prete come suo padre e render migliore la gente predicando.

— Non mi piace predicare — disse il piccino in tono patetico — voglio far l'ammiraglio e avere bastimenti, cannoni e sciabola.

Allora la porta si aprì e venne fuori la signora accompagnata da un'altra dama col lutto di vedova che dopo aver fatto dei cenni amichevoli e sorrisi ai bambini, benchè si vedesse che aveva pianto, rientrò in casa.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia All' *Amministrazione de* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 4-9* — **Roma.**

☞ *Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese.* ☜

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI DELL' UNIONE (oro). . Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)
ITALIA . . . . Anno L. 31 — Sem. L. 11 — Trim. L. 6.
STATI DELL' UNIONE (oro) . . Anno L. 45 — Sem. L. 23 — Trim. L. 12.
(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves vieno spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole L. 5 - di 75: L. 6 - di 150: L. 15 - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. 2 per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Piec. Cron.*, Cent. 80 - *Sotto Cron.* (Sotto 3. pag.) Cent. 70.

4ª Pagina, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
— Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi. —

1 2 3 4 5 6 7 8

R. DITMAR

Roma — Corso Umberto I, N. 288-291

Milano — Via Monte Napoleone N. 14

Grande Fabbrica d'apparecchi per qualunque genere d'illuminazione in più di 2000 modelli variati e nuovi.

LUCE ELETTRICA

Gas - Petrolio - Olio

Impianti completi

Maioliche artistiche e per idraulica

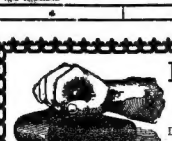
Prima Fabbrica Nazionale di Chincaglieria e Articoli per Regali

Petrolio di sicurezza inodore, inesplodibile

Stufe a Petrolio per riscaldamento perfettamente sicure ed inodore, portatili e senza tubazione.

Fornelli a Gas e a Petrolio dei migliori sistemi — Lampade per Immagini Sacre e per **Camposanto**

CATALOGO ILLUSTRATO GRATIS IN IMPRESTITO
dietro richiesta dettagliata.



PAGLIA D'ACCIAIO e CERA PREPARATA

PER NETTARE E LUCIDARE MOBILI E PAVIMENTI

Cera in scatole da L. 0,80 — 1,50 — 2,75.
Paglia d'acciaio in pacchi da L. 0,75 e 1,50. (Vendesi anche paglia di ferro, meno dura, a L. 1,50 il chilo.

Si forniscono spazzole speciali per lucidare pavimenti a Lire 3.50 l'una.

Acquistando da L. 10 in più tra Cera e Paglia si riceve la merce franco di porto nel Regno

Rifiutare i recipienti della Cera non sigillati con la facsetta di sicurezza portante la nostra marca UNANCORA.

Vernici a smalto colorate da L. 1,60, 2 e 2,50 e più al Kg. delle principali fabbriche nazionali ed estere per spalmare pavimenti, mura ecc.

☞ **Vendita del "RIPOLIN" perfezionato** ☜

Campionari e prezzi dietro richiesta. Dirigersi indicando esattamente ciò che si desidera:

Telefono intercomunale 3063 **LUIGI OLIVIERI - ROMA** Telefono intercomunale 3063

Magazzini di Specialità, Droghe, Colori, Vernici ecc. ecc.

Corso Umberto I, Num. 441-443-A (presso l'angolo di Via Otto Cantoni).

N. B. — Gli acquirenti di Roma che pagano per contanti sono pregati di *ritirare e conservare la tassera del pagamento* eseguito alla Cassa in via del Corso. Essi avranno diritto al *premio di L. 1* per *ogni cento* lire spese complessivamente. Saranno sicuri che il personale inviato ha realmente spesa la somma indicata nella tessera. Rilascia controllo a disposizione dei sigg. clienti. **Unica Succursale, via Torino, 139** *(presso il "Costanzi").*

Un ben ricomato coltivatore tedesco di **Seme da Barbabietola** ben intridotto tanto in Germania che all'estero cerca per l'*Italia* una persona svelta quale

Rappresentante

a condizioni vantaggiose, che sia in relazione colle fabbriche di zucchero. Dirigere le domande sotto *I. U. 5403* a *Rodolfo Mosse, Berlino S. W.*

Cartoline illustrate

Edizione inedita speciale tiratura limitata. Non si vendono ne si mettono in commercio cambio soltanto. Scrivere F. Fortunato. Casella Postale N. 1423, GENOVA.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il mezzo più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici *del* Popolo Romano.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

MARCA DEPOSITATA

LA SCIENZA

ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenente **nitrato d'argento. E' unica premiata** alle 1ª Espos. **italiane** ed **estere** con 4 medaglie d'oro e di argento, Gran premio d'onore e Croce al merito, a Londra e Bordeaux medaglie d'oro di 1° grado, e con certificato di E. Lancia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia. Quest'acqua ridona al capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno e nero moro; non macchia nè pelle, nè biancheria. Vendesi presso l'Inventore **C. Maggiani parrucchiere** Via dei Crociferi, N. 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire **2** la bottiglia di grammi 300 con istruzione

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. e N. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

SOCIETA' METALLURGICA ITALIANA

Anonima sedente in Roma - Capitale Lire 5,000,000 versato

L'Assemblea Generale straordinaria del 31 Agosto p. p. deliberava l' **aumento del Capitale Sociale da L. 5,000,000 a Lire 7,600,000** mediante la emissione di **26,000 nuove azioni** del valore nominale di L. 100 cadauna.

In conformità di tale deliberazione debitamente approvata, si rende noto quanto segue:

1° E' riservato agli Azionisti il diritto di preferenza per la sottoscrizione di N. 20,000 delle nuove azioni in ragione di 2 azioni nuove per ogni 5 azioni vecchie attualmente emesse.

2° Le nuove azioni avranno godimento dal 1° gennaio 1901.

3° Il diritto di preferenza dovrà essere esercitato dal Lunedì 5 a tutto Sabato **10 Novembre 1900** mediante presentazione delle azioni vecchie elencate in apposito modulo in doppio esemplare e firmato dal sottoscrittore.

Le azioni presentate saranno restituite dopo l'apposizione di due stampiglie constatanti l'una l'esercitato diritto di opzione e l'altra l'aumento del Capitale Sociale.

Si intenderà che quegli azionisti che non si siano presentati entro il **10 Novembre** per sercitare il loro diritto di preferenza vi abbiano definitivamente rinunziato.

4° Il prezzo di sottoscrizione è fissato alla pari cioè **L. 100**, per ogni azione pagabile.

L. 40.— all'atto della sottoscrizione
" 30.— dal 26 al 30 Novembre
" 30.— dal 24 al 29 Dicembre.

Saranno computati a favore dei sottoscrittori gl'interessi in ragione del 5 0/0 dalla data dei singoli versamenti al 31 Dicembre 1900.

5° Qualora non fosse eseguito il versamento di saldo il giorno **29 Dicembre p. v.**, decorrerà dal giorno successivo a carico dei sottoscrittori, lo interesse di mora del 6 0/0 all'anno, salvo alla Società Metallurgica Italiana di valersi, per i titoli non messi in regola coi versamenti, dei diritti risultanti dall'art. 189 del Codice di Commercio.

6° I titoli muovi saranno consegnati a partire dal 1° Gennaio 1901.

7° Il diritto di preferenza può essere esercitato:

A **Livorno** presso la cassa dello Stabilimento.
" " la Banca Commerciale Italiana.
" **Roma** " " " "
" **Firenze** " " " "
" **Genova** " " " "
" **Milano** " " " "
" **Torino** " " " "

Livorno, 9 ottobre 1900.

Il Consiglio d'Amministrazione.

GUIDA FORESTIERE

GIOVEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL S. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo a Stalla Regia (al 3. p. di fianco biglietti) dalle 9 alle 12.

Id. STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo dalle 9 alle 13. (Il permesso Via Sagrista 6.

CUPOLA S. PIETRO dalle 7-30, (Permesso via Sagrista 7.

Palazzo Reale R. Sposterò: dalle 12 alle 14. Permesso via Venti Settembre, UFF. R. Sposterò.

Biblioteca Lincei: Palazzo Corsini, Lungara 10, dalle 14 alle 17.

Biblioteca Barberini: Via Quattro Fontane 13 dalle 9 alle 14.

Museo BORGIANO a Propaganda Fide: dalle 10 alle 13. Il permesso dal Segretario di Propaganda.

Id. MEDIEVALE ARTISTICO: Campo in Casa, 9 alle 14

Galleria: COLONNA: via Pilotta 17: dalle 11 alle 16.

— MONTE DI PIETA': Arco del Monte 22: 12 alle 16.

Castel S. Angelo permesso Div. Militare: 9 alle 15.

Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 16.

Terme di Tito: via Labicana 30: dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 19 3/6.

Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 19 3/6.

Auditorio di Mecenate in via Merulana, II biglietto ufficio archeologico al Campidoglio, dalle 9 alle 13.

Tombe di via Latina: Appia Nuova al 3. Chilometro.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 13 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro, Stradone del Giardino: dalle 9 alle 13.

Id. LATERANENSE: P.za S. Giovanni, dalle 13 alle 15.

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 13.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.

Id. ARTISTICO: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.

Foro Romano: via S. Teodoro dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 19 3/6.

Galleria: NAZIONALE, via Lungara 10: dalle 9 alle 15.

— ARTE MODERNA via Nazionale, dalle 9 alle 15.

Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 19 3/6.

Catacombe di Callisto Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: via dello Sette Chiese 82A dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche Appia Antica 57, dalle 9 alle 15

Teatro Marcello: Ingresso via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Colosseo: piani superiori dalle 7 alle 12 dalle 15 al tramonto.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Ottima occasione

SI AFFITTA sui colli di Sigma, presso Firenze, aria eccellente, posizione amena per uno o più anni al prezzo di 1500 lire annue pagabili in due semestri anticipati

Una villa signorile ammobigliata

con giardino e le rendite di un piccolo podere che produce vino ed *olio* ottimo, pel consumo abbondante di un'intiera famiglia, frutta, legumi, e un po' di grano, una stalla con due vacche lattifere, Tiziana, due pozzi d'acqua potabile ecc.

Per trattative rivolgersi Conte De Gubernatis, Via San Martino al Macao 11 - ROMA.

Una fabbrica austriaca d'*olii sterei* essenze e *prodotti chimici* desidera stabilirsi, in grandi città d' Italia dei

Rappresentanti

adatti. — Coloro che intendessero cooperarsene a che hanno cognizioni e pratica di quel ramo, vorranno fare le loro offerte sotto le *cifre: Fabbrica 6450* fermo in posta *Milano.*

Zuppa alla marinara

Specialità dell'osteria Beltrame

Via Privata presso la Stazion

Vini di Frascati e Montesporzio

Aperto fino alle 2 dopo mezzanotte

Parafulmini

Asta ferro m. 4 1 2	*L. 13,50*
Collarino di bronto	" *3,50*
Punta rame alta m. 20	" *6,50*
Corda rame 5 5 fiori	" *0,08*
Piastra di rame 30x30	" *5,00*

Cataloghi gratis. Forniture a impianti — *F.lli G. C. DALLE MOLLE*, fabbricanti di apparati elettrici, fornitori della Stato e della Ferrovia. **Roma**, Via Due Macelli, 16-11. Telefono N. 1564.

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Cercasi appartamento vuoto dintorni di via Piazza di Spagna 8 o 10 vani possibilmente con terrazza o loggia mezzogiorno. Hotel Vittoria via Due Macelli. 420

Avvocati padre e figlio, che trattano abitualmente amministrativa, contabilità, offrono assistenza professionale istituto, Società, casa signorile, in cambio del solo alloggio. Recapito Zizi, posta Roma. 416

D'AFFITTARSI

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Appartamento nobile al primo piano del palazzo già Stampa via Meningiocardano 56 di quattordici vani, acqua bucataio, cantina, gas per L. 920 mensili. 326

Appartamento nobile piazza Cinque di Via Arenula, 6 camere, cucina, altri vani, due ingressi acqua marcia gas, beno acqua, 1. novembre. Rivolgersi portiere. 309

Corso Vittorio Emanuele 209

Di fronte giardino della Cancelleria, piano mezzogiorno, otto finestre proprietà affittasi appartamento nobile, grande loggia, camera bagno, accessorio, luce elettrica. 690

Vasti locali terreni d'affittarsi al palazzo Malatesta in piazza d'Arracoeli num. 32. 615

Appartamento secondo piano via della Scrofa N. 67 sotto ambasciata, mobile, ammobile, due ingressi. Dirigersi direttamente in 443

Appartamento d'angolo Corso e via Fra' Bartolomeo da Colle, 1 piano di 7 camere, grande salone, cucina, due cortili che dividono l'appartamento, gas, luce elettrica. Dirigersi dal sig. Todros Corso Umberto I. 418 407

Frascati novembre affittasi, secondo piano villino Mahlen cinque camere e cucina con o senza mobili veduta di campagna, via di Villa Lancellotti adatto per villeggiatura, giardino, acqua ecc. 411

Vasto magnifico magazzeno alla pianzetta di S. Giorgio in Velabro N. 8 dal portiere vicino le chiavi. Bottega in via Tomacelli N. 139 con molti comodi. 415

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

L'orologeria Fenoglio (già Frassinelli Giovanni) Si è trasferita in via dei Pichierello 139 (presso piazza Venezia). 414

III^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

English lessons - Lezioni d'inglese Il Ricevendo Cultura da lezioni nella propria lingua, anche a domicilio degli allievi. Miti prezzo. Corsi di perfezionamento. N. 18 via de' Frutoli. 406

Signorine veneziane assumono dare lezioni piano canto, pittura, francese, tedesco a poche signorine distinte, verso onorario moderato. Scrivere dottor Fossi M. Sacro posta Roma. 601

Cercasi signorina ventenne che abbia chiara calligrafia per piccolo impiego di poche ore al giorno. Scrivere casella postale 182 Roma. 446

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee

Napoli	7,35	9,30		13,25	17,—	19,25	0,5
Pisa	7,—	9,30	14,05	20,50	21,30		
Torino	7,—	9,35	14,30	20,50	21,30		
Milano	7,—	9,35	14,30	20,50	21,30		
Foligno-Ancona	6,10	12,—		18,5	22,01		
Firenze-Milano	7,—	9,30	14,05		18,30	21,10	
Tivoli-Avezzano	6,—			11,55	17,10	19,20	
Civitavecchia	5,20		13,10		18,—	17,5	
Firenze	7,35	9,30	13,5		18,10	18,—	18,55
Marino-Albano	8,10	9,5	13,10		18,50	19,30	
Assisi-N. (V. Albano)	6,10	9,5		14,55			
Assisi-S. (Campello)	6,10					17,50	
Velletri-Terracina	8,45		13,10	18,25	17,30		
Rocca di Papa-Frascati	8,30			16,—	18,3		

Arrivi dalle linee di

Napoli	8,45	8,55	13,—		18,5	19,35	20,10
Pisa	7,—		9,30	14,40	19,40	21,30	22,55
Torino	7,—		9,30	9,45	19,40	16,40	22,55
Milano	7,—		9,30	9,45	19,40	16,40	22,55
Ancona-Foligno	7,10	13,40	18,50			20,45	
Milano-Firenze	6,40	10,10		15,10			23,50
Avezzano-Tivoli	7,—		12,50	15,25	19,50	22,15	
Tivoli	7,—	13,50		17,50	19,50	22,15	
Civitavecchia	9,30				18,30		
Firenze	8,—	10,10	14,46	17,47	21,3		23,50
N.-Assisi (Albano)	8,—	9,40			14,50		21,05
N.-Assisi (Campello)	9,23				19,50		
Albano-Marino	7,40	11,40	16,—	19,3	21,45		
Terracina-Velletri	9,28	9,55		15,28	23,—		
Viterbo-Ronciglione	8,4	13,55		18,—			

N. B. — Il treno di Frascati, in partenza, delle 11,40 e quello, in arrivo, delle 22,30 sono solo festivi.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Via delle Muratte, Piazza Rocca e Jemmi, 87(Fontana gni.
Casa Ditta E. Magnani — Indirizzi: Bacque-Vienna Algeria

English lessons

abile signora da Londra. Per messo altre lingue. Condizioni moderate F. S. 18 fermo posta Roma. 416

Conversazione in lingua straniera per persone della buona società, 3 lire mensili per ciascuna lingua. Iscriversi via Firenze 119 piano 2. 415

Distinta signorina da lezioni private e famigliuli d'anche di 2 classi, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi via delle Coppelle N. 28 p. ultimo, prima porta a sinistra. 1903

Uomo solo serio educato senza pretese ottimo referenze conosce il francese capacissimo mansioni domestiche pariente per malati cerca occupazione qualunque anche come portiere accetta anche per fuori Roma. Dirigersi Fabbi Corso Umberto I N. 27. 412

Cercasi giovane che parli bene l'inglese per essere occupato alla libreria Piale 1 Piazza di Spagna. 404

Cercasi vicinissima al Ministero delle Finanze un'esercita vuota, pontibilmente con buona luce. Indirizzare le offerte col relativo prezzo a B. T. 884 fermo posta Roma. 414

Istituto di collocamento d'istitutori, governanti stranieri. Casa fondata nel 1870, diretta dalla maestra Carlotta Vay, via Venti Settembre, 28, Roma. — N. B. Il personale proposto è fornito dei migliori certificati, di cui l'ufficio specialmente occupasi. 406

Lezioni di canto in casa propria od a domicilio da signorina italiana che conosce anche il francese e l'inglese. Rivolgersi via San Nicola Cesarini 33 p. 2. 114

IL POPOLO ROMANO
giornale della capitale
E uno. in tutte le case e di tutti

D'AFFITTARSI

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad

2 camere comunicanti a 2 letti per studenti ben educati in famiglia bella vista e molta quiete via d' Aneglo 82 interno 15 scala nobile. 402

Camera mobiliata bella, due finestre sulla strada, affittasi presso distinta famiglia via Ripetta 142 p. 3. porta sinistra (posizione centralissima presso piazza Borghese e Ripetta. 397

Grazioso appartamentino mobiliato elegantemente, con salone, adatto per diplomatico o ussai, anche libero. (Vedere al Pariamonto). Dirigersi ufficio speciale per affitti Way Venti Settembre 38. 436

Per L. 40 affittasi camera mobiliata grande per due persone; pensione centralissima volendo pensione. Via Carrozze 19 p. p. 419

Camera decentemente mobiliata esposta mezzogiorno. Via Principe Umberto N. 13 int. 18 414

Camera ben mobiliata ingresso libero, esposta al sole; volendo anche il salotto. Carrozze 127 secondo piano. 421

Corrispondenze

36 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 3

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6,10	6,—	9,30	11,30	13,—	16,10	20,—
Ragni a.	7,5,17	8,10	10,50	12,30	14,40	17,30	21,—
Tivoli a.	—	7,30	10,40	12,3	14,10	18,30	19,40
Tivoli p.	6,40	7,40	11,3	14,40	15,30	—	20,47
Ragni p.	6,50	8,06	11,40	14,1	15,10	—	20,17
Roma a.	7,50	9,	12,40	17,40	18,18	—	21,34

Politica

(S) **Madrid** è stato nominato

Berlino. I... sopoli che la mi... Berlino con il... testa, è incaricato... Guglielmo la ricc... vio a questo d... sione del di qui... portare in dono... figlia dell'Imper...

Vienna. I... voci, secondo le... alla corsa. L... rango ed il titolo... di allezza, il co... chiarò di non su...

(S) **Londra.** Lord Salisbu... fari esteri come... che quella direzi... di Lansdowne.